

**Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione
PARTE A**

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	CCI
Titolo	POR PA Trento FESR
Versione	2018.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	19-giu-2019

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.....	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	7
3.1. Panoramica dell'attuazione	7
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	11
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1a	11
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b	13
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3a	16
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3c	18
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 4b	20
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 4c	22
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 5b	24
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6 / 2a	27
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4	29
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese	30
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	31
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	33
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	33
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)	34
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato	36
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	37
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	38
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	39
6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	41
7. SINTESI PER IL CITTADINO	44
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	45
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	46
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	48
10.1. Grandi progetti	48
10.2. Piani d'azione comuni	51
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	54

11.1.	Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	54
11.2.	Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	67
11.3.	Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	68
11.4.	Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	69
11.5.	Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	70
12.	INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	72
12.1.	Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	72
12.2.	Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	80
13.	AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....	82
14.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	83
14.1.	Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	83
14.2.	Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	83
14.3.	Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	84
14.4.	Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	85
	<i>EUSAIR</i>	87
	<i>EUSALP</i>	89
14.5.	Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	91
14.6.	Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	91
15.	INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	92
16.	CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione)	93
17.	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	97
	Documenti	99
	Risultati di convalida più recenti.....	100

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nel 2018 il Programma ha accelerato l'attuazione, tanto da raggiungere il previsto target n+3 con spese certificate per 17.527.332,08 euro a fronte dei 17.176.624,17 previsti.

Con Decisione n. C(2018)829 del 12/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la versione aggiornata del Programma, dopo la riprogrammazione che nel 2017 aveva portato all'inserimento di due Assi strategici finalizzati alla messa in sicurezza idrogeologica e sismica del territorio (Asse 5 *"Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi"*) e al completamento dell'infrastruttura a banda ultra-larga per edifici scolastici (Asse 6 *"Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime"*). La scelta di riprogrammare si è rivelata corretta perché già nel 2018 si è riusciti a certificare spesa sui due assi per circa 2.870.000 euro, necessari per il raggiungimento del target n+3. Gli interventi hanno riguardato lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua e il collegamento di 16 istituti scolastici alla rete dorsale pubblica della fibra ottica.

L'avanzamento finanziario al 2018 del Programma è sostanzialmente sostenuto da operazioni che prevedono appalti di lavori o forniture.

Nell'Asse 1 *"Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"* è proseguita l'attuazione del progetto *"Polo della Meccatronica"*, per la componente del laboratorio di prototipazione meccatronica *ProM Facility*: sono stati acquistati macchinari ad alta tecnologia per una spesa certificata superiore a 3.500.000 di euro. La componente immobiliare del progetto è rimasta bloccata per la parte lavori a causa di ricorsi giurisdizionali conseguenti alla prima aggiudicazione; tali ricorsi hanno impedito all'Amministrazione di sottoscrivere il contratto. A causa di tale blocco i lavori inizieranno solamente nel 2019 con un ritardo di spesa di circa 10 milioni rispetto al programmato. Per ovviare a tale difficoltà, nel 2018 l'Amministrazione ha selezionato alcune operazioni a titolarità provinciale coerenti con l'Asse 1 e con l'Asse 3 *"Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori"*. Trasversale ai due assi risulta un nuovo polo di specializzazione, il *"Green innovation factory"* del progetto Manifattura di Rovereto. Esso si propone di costituire un compendio immobiliare che funga da polo di specializzazione nel settore *"green"* utilizzando una specializzazione settoriale profondamente radicata nel territorio. Il progetto è trasversale a 2 azioni del P. O.: azione 1.1.1 per la sua natura di polo di specializzazione e azione 3.2.1 per la natura degli interventi di efficientamento energetico che caratterizzano il compendio.

Nel solo Asse 3 risultano invece inserite 9 operazioni a titolarità provinciale riconducibili ad interventi di mero efficientamento energetico di edifici esistenti o volte alla riqualificazione di edifici con caratteristiche di efficientamento energetico superiore ai parametri minimi di legge; di questi ultimi in particolar modo, vengono finanziati i maggiori costi derivanti dall'adozione di soluzioni costruttive e l'utilizzo di materiali e impianti che generano un grado di efficientamento energetico superiore ai valori minimi previsti per legge. La selezione di queste operazioni ha consentito di compensare in una certa parte la minor spesa derivante dal blocco dell'appalto relativo al polo della meccatronica; al 31

dicembre 2018 l'Asse 3 riporta spese certificate per oltre 5,5 milioni di euro, mentre per l'Asse 1 l'avanzamento sfiora gli 8 milioni. Al risultato dell'Asse 1 ha concorso anche l'avviso 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca", che promuove progetti finalizzati alla costituzione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti per attività di ricerca. Nel 2018 sono stati agevolati tre beneficiari per 19.563.360,40 euro, grazie anche a risorse provinciali aggiuntive rispetto agli 8 milioni di euro stanziati sul FESR.

Sul fronte degli avvisi per imprese, nel 2018 sono state concluse le procedure di selezione avviate nel 2017. Risultano agevolati al netto di revoche e rinunce:

- 89 progetti per 2,6 milioni di contributi in relazione all'Avviso n. 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale" - Asse 1;

- 14 imprese su 11 progetti di ricerca per poco meno di 5 milioni di agevolazioni per l'Avviso n. 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3" - Asse 1;

- 24 progetti di start up in settori tecnologicamente avanzati con 1,4 milioni di contributi per l'Avviso n. 1/2017 "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money" - Asse 2 "Accrescere la competitività delle PMI"

- 47 progetti per 8 milioni di contributi per l'Avviso n. 2/2017 "Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili" - Asse 2.

- 223 progetti con 6,2 milioni di contributi nell'avviso 4/2017 "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese" - Asse 3.

Solo un numero ancora molto limitato di tali progetti è stato concluso nel 2018.

In relazione all'Asse 2, inoltre, è stato emanato l'avviso 1/2018 "Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento", con uno stanziamento di 4 milioni di euro. I 91 progetti in graduatoria saranno agevolabili nel 2019. Infine, sono in fase di realizzazione gli 81 progetti agevolati nel 2017 tramite l'Avviso n. 1/2016 "Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento".

Per quanto attiene all'avanzamento fisico del Programma, rimandando alla sezione 11.1 il dettaglio sui singoli indicatori, si può notare che gli indicatori rilevati per le poche operazioni concluse e le proiezioni collegate alle operazioni in corso prefigurano un avanzamento potenzialmente buono su tutti gli assi. In prospettiva, gli indicatori numerici inerenti il numero di beneficiari per azione, gli investimenti privati in rapporto al contributo pubblico e la riduzione delle emissioni inquinanti sono positivi; l'occupazione rilevata, rapportata ad un numero parziale di operazioni, è in linea con l'obiettivo, come pure gli indicatori degli assi 5 e 6, anche se l'indicatore di riduzione del rischio sismico potrà avanzare solo nella parte finale del programma. Per gli indicatori di risultato, riferibili al programma complessivo, gli aggiornamenti disponibili e il livello ancora acerbo di avanzamento delle operazioni non consentono ancora di trovare relazioni tra le azioni avviate e gli aggiornamenti statistici rilevati.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	<p>Azione 1.1.1</p> <p>1)E' in corso di realizzazione il progetto "Polo della Meccatronica" che prevede:</p> <p>a)conclusa la prima fase propedeutica alla realizzazione del nuovo compendio Spesa certificata nel 2018 pari a euro 1.359.347,09</p> <p>b)componente immobiliare "Laboratori" L'aggiudicazione della gara d'appalto è avvenuta il 20 aprile 2017 A seguito di questa aggiudicazione si sono susseguiti tuttavia diversi ricorsi giurisdizionali in primo e secondo grado che hanno portato ad un situazione di stallo e alla non sottoscrizione del contratto. Per tale ragione la spesa certificata è limitata alle spese accessorie di progettazione per un importo di 142.129,51</p> <p>c)componente dotazione strumentale "prom facility" Acquistati macchinari e attrezzature per una spesa certificata di euro 3.579.728,95</p> <p>2)E' stato selezionato il progetto polo di specializzazione della manifattura (green innovation factory), per una spesa certificata pari a 1.014.604,59</p> <p>3)Si è conclusa l'istruttoria dell'avviso n 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca". Sono state concesse risorse per 19.563.360,40 euro (grazie anche all'impiego di risorse aggiuntive provinciali) a favore di 3 progetti di investimento I progetti sono in corso Risultano certificate spese per 1.812.600,43 euro</p> <p>Azione 1.2.1</p> <p>Si è conclusa l'istruttoria dell'Avviso n 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3" Sono stati concesse agevolazioni per 4.923.235,15 a 14 imprese beneficiarie coinvolte in 11 progetti di ricerca attualmente in corso</p> <p>Azione 1.2.2</p> <p>Si è conclusa l'istruttoria dell'Avviso n 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale" con il finanziamento per complessivi euro 2.602.243,93 di 89 progetti tutti in corso</p>
2	ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	<p>Azione 2.1.1</p> <p>Sono stati emanati i seguenti avvisi.</p> <p>Avviso Fesr n. 1/2016 Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento. Nel corso del 2017 sono state concluse le procedure di concessione a favore di 81 imprese. Le iniziative sono in corso.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>Avviso Fesr n. 1/2018 Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento. L'istruttoria si è conclusa a dicembre 2018. Si stima che lo stanziamento di 4.000.000 di euro sarà integralmente concesso nel primo semestre del 2019 a favore di 91 progetti in graduatoria.</p> <p>Avviso Fesr n. 1/2017 Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money. Nel corso del 2018 si sono concluse le procedure di selezione. Risultano concesse risorse per 1.396.424,23 euro a favore di 24 progetti conclusi nel 2018.</p> <p>Azione 2.2.1</p> <p>Sono stati conclusi i procedimenti di concessione dell'Avviso n. 2/2017 "Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili". Risultano selezionati 47 progetti (3 conclusi) per un valore complessivo di concessioni di poco superiore agli 8.000.0000 di euro.</p> <p>A dicembre 2018 non sussistevano spese certificate su tale Asse. Nei primi mesi del 2019 è stato possibile liquidare parzialmente aiuti per spese sostenute dai beneficiari nel 2018. Ciò ha portato a recuperare una spesa certificata pari a 2.081.738,95 euro.</p>
3	SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	<p>Azione 3.1.1</p> <p>Avviso di selezione n. 4/2017 "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese." A fronte di 312 domande di agevolazione presentate, la procedura di selezione delle operazioni si è conclusa nel corso del 2018 con l'adozione di provvedimenti di concessione per 223 progetti (un numero limitato di concessioni risultava ancora pendente al 31 dicembre 2018), per un ammontare complessivo di risorse agevolate pari a 6.256.628,58 euro. 27 progetti risultano conclusi nel 2018.</p> <p>Azione 3.2.1</p> <p>Sono state programmate 9 operazioni a titolarità provinciale così suddivisibili:</p> <p>5 operazioni (2 concluse) consistenti in interventi di solo efficientamento energetico di edifici esistenti (uffici PAT ed edifici scolastici) per un ammontare di 1.781.000 euro</p> <p>4 operazioni volte alla riqualificazione di edifici con caratteristiche di efficientamento energetico superiore ai parametri minimi di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuova scuola d'arte "G. Soraperra" di Pozza di Fassa. - costruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo". - nuovo liceo artistico A. Vittoria di Trento. L'opera è ancora in fase di progettazione. - polo di specializzazione (green innovation factory) progetto "Manifattura". <p>Per le ultime 4 operazioni, la spesa ammissibile è quantificata nei maggiori costi derivanti</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		dall'adozione di soluzioni costruttive e l'utilizzo di materiali e impianti che generano un grado di efficientamento energetico superiore ai valori minimi previsti per legge. Il costo ammesso previsto per queste operazioni ammonta a circa 9,8 milioni di euro. Al 31/12/2018 risultano certificate spese per 5.510.750,68 euro.
4	ASSISTENZA TECNICA	Nel 2018 nell'ambito dell'Assistenza Tecnica è stato stipulato il contratto per il servizio di manutenzione, sviluppo e assistenza del sistema informativo delle attività a cofinanziamento FESR. Si è proceduto inoltre all'affidamento di un incarico di consulenza per individuare una metodologia in grado di esplicitare il maggior costo derivante dalla realizzazione di compendi immobiliari con presidi di efficientamento energetico superiori ai valori minimi previsti dalla normativa vigente. Sono stati affidati anche un incarico per il supporto alle verifiche di gestione nell'ambito di alcuni progetti dell'Asse 1 e un'integrazione del contratto in essere per il servizio di assistenza tecnica all'AdG per la realizzazione di controlli di primo livello su attività in cui l'Autorità di Gestione è beneficiaria relativamente a tutte le attività realizzate nel corso delle annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. Con i fondi dell'Assistenza Tecnica è stata curata la comunicazione istituzionale in relazione agli avvisi di selezione n. 6/2017 e n. 1/2018. Infine è stato realizzato un video per l'evento annuale FSE e FESR, che illustra i risultati ottenuti nel corso del 2018 nell'ambito dei due fondi. Il video è stato trasmesso sulle tv locali.
5	PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI	Azione 5.1.1(rischio idrogeologico) In coerenza con il vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Provincia di Trento, adottato in ottemperanza alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, alla fine del 2018 risultano selezionate 11 operazioni a titolarità provinciale per la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale (tra cui i fiumi Adige e Brenta), rafforzati in alcuni casi da interventi di allargamento delle sezioni di deflusso, miglioramento dell'efficienza idraulica e della capacità di invaso, a tutela delle aree e della popolazione residente. I costi ammessi previsti per la realizzazione di queste opere ammontano a 8.700.000 euro; 2 di questi interventi sono stati conclusi nel 2018. Le spese complessivamente certificate ammontano a 2.053.282,63 euro. Azione 5.2.1 (Rischio sismico) L'Amministrazione ha selezionato 3 operazioni a titolarità provinciale di adeguamento di ponti e viadotti prioritari in termini di strategicità delle direttrici su cui gli stessi insistono, in quanto vie di

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>fuga e di gestione delle eventuali emergenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento su un viadotto della Tangenziale di Trento, principale nodo viario della rete stradale provinciale, poichè garantisce lo smistamento del traffico da e per ogni direzione. • due interventi su viadotti della strada statale 47 (Valsugana), unico percorso diretto in grado di veicolare, verso e dalla provincia di Vicenza, i volumi di traffico particolarmente consistenti che contraddistinguono la valle; <p>Al 31 dicembre 2018 risulta pubblicata la gara d'appalto inerente ai lavori di uno dei due interventi insistenti sulla strada statale 47.</p>
6	MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHE' L'IMPIEGO E LA QUALITA' DELLE MEDESIME	<p>Azione 6.1.1</p> <p>L'Amministrazione provinciale si è proposta di estendere gli interventi per l'infrastrutturazione con banda larga al comparto scolastico, con l'obiettivo di realizzare il collegamento diretto di istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado del Trentino, alla rete dorsale pubblica e di provvedere ai necessari lavori di completamento di alcune dorsali in fibra ottica nel territorio provinciale.</p> <p>Nello specifico, risultano già selezionate tredici operazioni a titolarità provinciale per costi ammessi totali pari a 9.400.000 euro. Le tredici operazioni, sono state strutturate per ambiti territoriali che, per caratteristiche morfologiche, economiche (anche legate a flussi turistici stagionali), climatologiche, antropologiche, necessitano di tempistiche realizzative diverse. Nel corso del 2018 sono stati conclusi i primi interventi di collegamento di 16 edifici scolastici nell'ambito delle operazioni relative agli ambiti territoriali della Comunità Valle dell'Adige - nodo di accesso di Trento sud, Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità Rotaliana Königsberg - Comune di Roverè della Luna, per una spesa certificata pari a 817.023,38.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	25,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	25,00			22,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00			0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1.1 - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I (OS 1.5 dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
1.1.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Più sviluppate	24,20	2013	29,20			Come indicato nella tabella n. 14 di questa relazione in riferimento alla condizionalità ex-ante G7, al link di ISTAT www.istat.it/it/archivio/16777 , il Nucleo di Valutazione e analisi per la programmazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con ISTAT, ha provveduto alla quantificazione di questo indicatore di risultato alla data disponibile più recente (2013) in 24,20. Il valore di base dell'indicatore è pertanto 24,20 % e il valore obiettivo (2023) (indicato nel P.O. come un aumento del 5% rispetto al dato baseline) è 29,20 %. Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.1.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati				33,7		34,40		35,00

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00			14,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	20,00			14,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	4.750.000,00			0,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	4.750.000,00			5.023.540,22			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00			0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00			0,00		
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00			0,00			0,00		
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00		
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00		

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.2 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE (OS 1.1 dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
1.2.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esteri	%	Più sviluppate	38,52	2012	45,00			Fonte: ISTAT. Al link www.ISTAT.it/it/archivio/16777 il valore di riferimento più recente di questo indicatore è relativo al 2012. Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.2.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esteri			40,60		42,40		44,90	

Asse prioritario	2 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			2,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			103,00			Al 31/12/2018: 105 concessioni ma 2 imprese risultano beneficiario sia dell'avviso n. 1/2016 che dell'avviso n. 1/2017
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			2,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			103,00			Al 31/12/18: 105 concessioni ma 2 imprese risultano beneficiario sia dell'avviso n. 1/2016 che dell'avviso n. 1/2017
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	300,00			112,38			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	300,00			157,38			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	91,00			0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	91,00			0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		

Asse prioritario	2 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	2.1 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (OS 3.5 dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
2.1.1	Tasso di turnover delle imprese	%	Più sviluppate	-0.5	2013	0.5			Fonte: Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT) Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.1.1	Tasso di turnover delle imprese				0,5		-0,5		-0,3

Asse prioritario	2 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	50,00			5,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	50,00			47,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	50,00			5,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	50,00			47,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	25.000.000,00			1.144.678,55			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	25.000.000,00			33.552.116,71			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00			0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		

Asse prioritario	2 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	2.2 - RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO (OS 3.1 dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
2.2.1	Tasso di innovazione del sistema produttivo.	%	Più sviluppate	29.8	2010	34.8			Fonte: ISTAT. Al link www.istat.it/it/archivio/16777 il valore di riferimento più recente dell'indicatore è relativo al 2012 (31,7%). Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.2.1	Tasso di innovazione del sistema produttivo.				32,8				31,2

Asse prioritario	3 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 4b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	180,00			27,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	180,00			223,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	180,00			27,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	180,00			223,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	6.300,00			1.199,47			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	6.300,00			2.876,39			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		

Asse prioritario	3 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	3.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONI DI FONTI RINNOVABILI (OS 4.2 dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.1.1	Consumi di energia elettrica delle imprese industriali (Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria)	GWh	Più sviluppate	32.6	2012	28.9			Fonte: ISTAT-Terna. Al link www.ISTAT.it/it/archivio/16777 il valore di riferimento più recente dell'indicatore è relativo al 2014. Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.1.1	Consumi di energia elettrica delle imprese industriali (Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria)								39,00

Asse prioritario	3 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 4c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	1.200.000,00			471.110,01			
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	1.200.000,00			3.451.534,01			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	315,00			138,01			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	315,00			725,51			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00			0,00		
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00			0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00		
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		

Asse prioritario	3 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	3.2 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI, NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OS 4.1 dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.2.1	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	GWh	Più sviluppate	3.4	2011	3			Fonte: ISTAT-Terna. Al link www.ISTAT.it/it/archivio/16777 il valore di riferimento più recente dell'indicatore è relativo al 2014 (3,8 GWh). Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.2.1	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro						3,9		3,8

Asse prioritario	5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 5b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	Più sviluppate	1,36			0,00			
S	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	Più sviluppate	1,36			0,00			
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	16.000,00			2.000,00			
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	16.000,00			2.010,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00			0,00			0,00		
S	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00			0,00			0,00		
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00		
S	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00		
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00		
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00		

Asse prioritario	5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA (OS - 5.1 dell'Accordo di Partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
5.1.1	Popolazione esposta a rischio alluvione	Abitanti per km2 esposti a rischio alluvione per classi	Più sviluppate	0,70	2015	0,70			Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5.1.1	Popolazione esposta a rischio alluvione	0,65				0,70			

Asse prioritario	5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5.2 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E DEL RISCHIO SIMICO (OS – 5.3 dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
5.2.1	Resilienza ai terremoti degli insediamenti per presenza di microzonazione sismica (numero di comuni per regione con almeno il piano di emergenza e studi di microzonazione sismica di livello L1 o L2 e L3)	numero	Più sviluppate	4,00	2017	9,00			Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5.2.1	Resilienza ai terremoti degli insediamenti per presenza di microzonazione sismica (numero di comuni per regione con almeno il piano di emergenza e studi di microzonazione sismica di livello L1 o L2 e L3)	4,00							

Asse prioritario	6 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHE' L'IMPIEGO E LA QUALITA' DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6 / 2a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	Numero di edifici scolastici	Più sviluppate	150,00			16,00			
S	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	Numero di edifici scolastici	Più sviluppate	150,00			201,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	0,00			0,00			0,00		
S	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	0,00		
S	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	0,00		

Asse prioritario	6 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHE' L'IMPIEGO E LA QUALITA' DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	6.1 - RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITA' IN BANDA ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA) (OS - 2.1. dell'Accordo di partenariato)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.1.1	Copertura con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps - popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente	%	Più sviluppate	8,30	2015	96,50			Laddove l'indicatore non è valorizzato, il dato non è disponibile.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.1.1	Copertura con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps - popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente					8,30			

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4

Asse prioritario				4 - ASSISTENZA TECNICA							
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	4.1.1	Numero di Relazioni di Attuazione	Numero		9,00			3,00			Relazioni di Attuazione Annuale approvate dalla Commissione Europea.
S	4.1.1	Numero di Relazioni di Attuazione	Numero		9,00			3,00			
F	4.1.2	Numero di dipendenti i salari co-finanziati dal FESR (full time equivalent)	Numero		8,00			5,70			Nel 2018 si è proceduto a certificare sul Programma le unità di personale impiegato nel corso delle annualità 2016, 2017 e 2018 (fino al 30/06/2018).
S	4.1.2	Numero di dipendenti i salari co-finanziati dal FESR (full time equivalent)	Numero		8,00			5,70			
F	4.2.1	Iniziative di comunicazione e valutazione	Numero		15,00			6,00			Evento di lancio dei PO FESR e FSE del 30 marzo 2015, eventi annuali FESR 2016, 2017 e 2018, evento Tavola Rotonda "Industria 4.0 e Green Technology - Territorio, Sviluppo ed Europa" del 25 maggio 2018 e valutazione sull'esecuzione del PO al 2017.
S	4.2.1	Iniziative di comunicazione e valutazione	Numero		15,00			6,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	4.1.1	Numero di Relazioni di Attuazione	2,00			1,00			0,00		
S	4.1.1	Numero di Relazioni di Attuazione	2,00			1,00			0,00		
F	4.1.2	Numero di dipendenti i salari co-finanziati dal FESR (full time equivalent)	5,70			4,45			0,00		
S	4.1.2	Numero di dipendenti i salari co-finanziati dal FESR (full time equivalent)	5,70			4,45			0,00		
F	4.2.1	Iniziative di comunicazione e valutazione	4,00			2,00			1,00		
S	4.2.1	Iniziative di comunicazione e valutazione	4,00			2,00			1,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	4.1.1	Numero di Relazioni di Attuazione		0,00	
S	4.1.1	Numero di Relazioni di Attuazione		0,00	
F	4.1.2	Numero di dipendenti i salari co-finanziati dal FESR (full time equivalent)		0,00	
S	4.1.2	Numero di dipendenti i salari co-finanziati dal FESR (full time equivalent)		0,00	
F	4.2.1	Iniziative di comunicazione e valutazione		0,00	
S	4.2.1	Iniziative di comunicazione e valutazione		0,00	

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria regione	di	2018 Cum totale	2018 Cum uomini	2018 Cum donne	2018 Totale annuo	2018 Totale annuo uomini	2018 Totale annuo donne
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate		22,00					
1	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate		7.908.410,57					
1	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate		5,00					
2	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate		103,00					
2	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate		2.081.738,95					
3	O	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/year	FESR	Più sviluppate		390.037,01					
3	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate		5.510.750,68					
3	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate		6,00					
5	O	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	FESR	Più sviluppate		0,00					
5	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate		2.053.282,63					
5	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate		0,00					
6	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate		817.023,38					
6	O	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	Numero di edifici scolastici	FESR	Più sviluppate		16,00					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
1	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
1	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	1,00	1,00	0,00	
2	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/year	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
5	O	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
5	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
5	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
6	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
6	O	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	Numero di edifici scolastici	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
1	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
1	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	0,00
2	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
2	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
3	O	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/year	FESR	Più sviluppate	0,00
3	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
3	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	0,00
5	O	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	FESR	Più sviluppate	0,00
5	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
5	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	0,00
6	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
6	O	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	Numero di edifici scolastici	FESR	Più sviluppate	0,00

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria regione	di	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate		0			25,00		
1	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate		8.500.000			38.301.322,00		
1	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate		1			2,00		
2	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate		30			150,00		
2	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate		3.000.000			18.410.000,00		
3	O	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/year	FESR	Più sviluppate		0			1.200.000,00		

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
3	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	2.500.000			21.734.048,00		
3	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	1,00			2,00		
5	O	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	FESR	Più sviluppate	0			1,36		
5	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	2.000.000,00			19.000.000,00		
5	I	A.1	Operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	1			3,00		
6	F	F.1	Spesa certificata su dotazione asse	Euro	FESR	Più sviluppate	1.500.000,00			6.876.000,00		
6	O	S6	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	Numero di edifici scolastici	FESR	Più sviluppate	15			150,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31/12/18 e certificate alla Commissione
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	38.301.322,00	50,00%	54.877.484,45	143,28%	48.912.130,23	8.057.039,37	21,04%	107	7.908.410,57
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	18.410.000,00	50,00%	48.793.931,99	265,04%	11.982.188,30	1.168.363,54	6,35%	159	2.081.738,95
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	21.734.048,00	50,00%	24.241.538,15	111,54%	16.081.085,35	6.101.233,28	28,07%	232	5.510.750,68
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	19.000.000,00	50,00%	12.726.411,03	66,98%	12.698.141,30	2.079.569,28	10,95%	12	2.053.282,63
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	6.876.000,00	50,00%	9.420.908,88	137,01%	9.420.908,88	817.023,38	11,88%	13	817.023,38
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	4.346.724,00	50,00%	1.897.651,15	43,66%	1.894.214,66	1.264.846,95	29,10%	22	
Totale	FESR	Più sviluppate		108.668.094,00	50,00%	151.957.925,65	139,84%	100.988.668,72	19.488.075,80	17,93%	545	18.371.206,21
Totale generale				108.668.094,00	50,00%	151.957.925,65	139,84%	100.988.668,72	19.488.075,80	17,93%	545	18.371.206,21

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	058	01	01	07	01		18	ITH2	15.025.960,40	15.025.960,40	1.863.595,20	2
1	FESR	Più sviluppate	058	01	02	07	01		07	ITH2	21.691.400,87	20.767.400,87	5.178.839,58	3
1	FESR	Più sviluppate	058	01	02	07	01		18	ITH2	4.537.400,00	4.537.400,00		1
1	FESR	Più sviluppate	058	01	02	07	01		24	ITH2	1.055.889,88	1.055.889,88	1.014.604,59	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		24	ITH2	3.599.262,92	2.073.513,83		36
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		24	ITH2	8.967.570,38	5.451.965,25		64
2	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		24	ITH2	41.554.508,99	8.002.392,28	316.021,28	47
2	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		03	ITH2	218.800,00	87.520,00		3
2	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		08	ITH2	131.626,00	52.650,40		2
2	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		13	ITH2	706.348,00	296.039,20	32.941,67	11
2	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		14	ITH2	1.079.676,00	452.870,40	53.365,47	19
2	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH2	1.024.691,00	409.876,40	94.116,27	16
2	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		21	ITH2	274.450,00	109.780,00	20.777,04	4
2	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		24	ITH2	3.803.832,00	2.571.059,62	651.141,81	57
3	FESR	Più sviluppate	013	01	01	07	04		18	ITH2	3.707.000,00	3.704.504,83	158.504,83	4
3	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		18	ITH2	2.096.233,00	2.096.233,00	1.536.233,00	2
3	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		24	ITH2	2.701.886,00	2.701.886,00	2.596.242,26	1
3	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		18	ITH2	1.321.833,00	1.321.833,00	1.219.770,59	2
3	FESR	Più sviluppate	023	01	01	07	04		24	ITH2	2.437.930,74	945.733,14	30.000,00	45
3	FESR	Più sviluppate	023	01	02	07	04		24	ITH2	11.976.655,41	5.310.895,38	560.482,60	178
5	FESR	Più sviluppate	087	01	01	07	05		18	ITH2	4.048.862,27	4.020.592,54	1.278.147,81	5
5	FESR	Più sviluppate	087	01	02	07	05		18	ITH2	4.016.756,24	4.016.756,24	679.311,84	5
5	FESR	Più sviluppate	087	01	03	07	05		18	ITH2	660.792,52	660.792,52	122.109,63	1
5	FESR	Più sviluppate	088	01	01	07	05		18	ITH2	4.000.000,00	4.000.000,00		1
6	FESR	Più sviluppate	046	01	01	07	02		19	ITH2	2.104.187,57	2.104.187,57	317.454,82	3
6	FESR	Più sviluppate	046	01	02	07	02		19	ITH2	7.316.721,31	7.316.721,31	499.568,56	10
4	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07			18	ITH2	1.873.470,75	1.870.034,26	1.240.666,55	20
4	FESR	Più sviluppate	122	01	07	07			18	ITH2	11.590,00	11.590,00	11.590,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
4	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07			18	ITH2	12.590,40	12.590,40	12.590,40	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	1	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	2	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	3	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	4	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	5	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	6	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
1	0,00		0,00	
2	0,00		0,00	
3	0,00		0,00	
4	0,00		0,00	
5	0,00		0,00	
6	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Il Piano unitario di valutazione dei PO FSE e FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento (PAT), approvato dal Comitato di sorveglianza unitario il 25 novembre 2015 ed aggiornato nel corso del 2018 (cfr. par. 12.1) non prevedeva per il 2018 specifici rapporti di valutazione realizzati da valutatori indipendenti né per quanto riguarda l'esecuzione del PO FESR nel suo complesso né relativamente ai singoli assi prioritari.

Si precisa che l'ultimo Rapporto di valutazione riferito al triennio 2014-2017, di cui si è dato ampiamente conto nel RAA 2018 è stato consegnato nel mese di dicembre 2017. Le indicazioni emerse da questo rapporto sono state tenute in considerazione dal Servizio Europa che rappresenta l'Autorità di gestione del PO FESR, come descritto nel par. 12.1.

Il PO FESR Trento non adotta Strumenti finanziari per i quali erano previste valutazioni ex ante.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
------	-------	----------	-----------	---------	----------	---------------------	--------------------	-----------	-----------

6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Come già anticipato nella relazione riferita all'anno precedente, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo ha ritenuto opportuno predisporre una modifica al Programma volta a introdurre nuove misure di investimento pubblico che rispondono a sopravvenute esigenze in tema di sicurezza del territorio e di completamento dell'infrastrutturazione a banda ultra-larga. Sono stati, pertanto, introdotti due nuovi assi strategici afferenti, rispettivamente, all'Obiettivo Tematico 2 ed all'Obiettivo Tematico 5 dei fondi SIE. Tali modifiche sono state approvate con Decisione della Commissione C(2018) 829 del 12 febbraio 2018. Con tale riprogrammazione l'AdG intendeva rafforzare l'impianto del Programma sia in termini di pianificazione di medio periodo, fino cioè al termine della corrente programmazione, sia in termini di avanzamento della spesa che ha raggiunto gli obiettivi di certificazione previsti per il 2018 (17.527.332,08).

Più complessa la lettura degli effetti della riprogrammazione rispetto al quadro dell'efficacia e dell'efficienza, meglio descritto nell'apposita sezione della presente relazione. Per quanto riguarda l'asse 6, il minore assorbimento finanziario è dovuto a meri ribassi nelle gare d'appalto, comunque avviate in base al calendario programmato; per l'asse 5, la componente collegata al rischio idrogeologico è compiutamente programmata e avviata, mentre l'indicatore di avanzamento risulta collegato alla componente del rischio sismico che sconta procedure di progettazione e affidamento medio lunghe.

In relazione alle operazioni consistenti nella realizzazione di opere o comunque comportanti appalti di lavori o forniture, i tempi di progettazione e/o affidamento sono naturalmente più lunghi. La vera problematicità è tuttavia consistita nei ricorsi giurisdizionali che, a partire dal 2017, hanno bloccato l'aggiudicazione e successivamente la sottoscrizione del contratto d'appalto per la realizzazione della componente immobiliare del progetto "polo della mecatronica", riferito all'azione 1.1.1. Tale situazione ha comportato una mancanza di spesa certificata stimabile in circa 10.000.000 di euro al 31 dicembre 2018. Le procedure giurisdizionali si sono concluse definitivamente a fine marzo 2019, con possibilità per l'Amministrazione di sottoscrivere il contratto d'appalto e avviare i lavori. Per ovviare al problema del progetto Meccatronica, l'AdG ha promosso il sovragefinanziamento anche con risorse provinciali dell'avviso 5/2017 in materia di infrastrutture di ricerca, con la finalità di ampliare il volume finanziario delle operazioni selezionate, in una logica, per quanto possibile, di sostituzione del polo Meccatronica con queste ultime. Nella stessa logica è stata adottata la decisione di provvedere al parziale cofinanziamento con il FESR del "Green innovation factory" - progetto Manifattura - , già selezionato nel Programma Attuativo Provinciale del Fondo Sviluppo e Coesione e coerente con i criteri di selezione applicabili alla pertinente azione del Programma Operativo FESR. Ovviamente, l'Autorità di Gestione, di concerto con il livello nazionale, sta programmando una ripartizione coerente e funzionale delle attività e del piano finanziario del progetto tra i due programmi.

L'altra criticità da rilevare attiene alle operazioni a regia consistenti in agevolazioni alle imprese. Sul piano della programmazione va evidenziato che nel corso del 2018 sono state concluse le 6 procedure di selezione avviate nel 2017 che hanno portato alla selezione di circa 400 nuovi progetti con concessioni

complessive così ripartite:

- 27 milioni solo sull'asse 1, grazie anche ad un sovra finanziamento a carico del bilancio provinciale in relazione all'avviso 5/2017 "sostegno alle infrastrutture di ricerca", riservato però a enti di ricerca;
- oltre 9 milioni concessi ad imprese nell'ambito dell'asse 2 per investimenti fissi e start up di impresa, in aggiunta agli oltre 2 milioni già concessi per l'unico avviso emanato nel 2016;
- oltre 6 milioni per interventi di efficientamento energetico di imprese nell'asse 3;

Nel 2018 è stato inoltre emanato un nuovo avviso per start up di impresa la cui graduatoria di merito è stata adottata a fine anno; si stima che i 4 milioni di euro stanziati saranno integralmente concessi.

Se sul fronte della programmazione il ritardo iniziale è stato colmato, l'avanzamento della spesa sconta ancora le difficoltà iniziali; inoltre, ci sono state forti criticità derivanti in particolar modo da una sopraggiunta modifica legislativa nazionale in materia di **controlli antimafia**, imprevedibile all'atto della definizione degli avvisi di selezione, che ha ampliato le verifiche estendendole a pratiche dapprima esenti, con conseguenti ritardi nelle concessioni e nell'avvio dei progetti di impresa. Tale modifica ha comportato una estensione delle verifiche previste a tutti i singoli procedimenti di concessione di agevolazioni alle imprese, con la necessità di consultare gli uffici competenti e di attendere gli esiti di tali verifiche. Questo si è tradotto in ritardi nell'avvio, da parte dei beneficiari, delle attività progettuali, in quanto risultano significativamente rallentate le procedure di concessione delle agevolazioni riconosciute in esito alle istruttorie di selezione degli interventi. I cronoprogrammi di attuazione degli avvisi di selezione risultano pertanto rallentati, con la conseguenza che l'Amministrazione provinciale ha dovuto anche definire proroghe nella chiusura degli interventi. Preme evidenziare che la dimensione media delle imprese trentine, generalmente piccola, comportava usualmente la concessione di un contributo che prima della modifica legislativa era esente da quel tipo di controllo. Per questo motivo la novazione normativa introdotta ha avuto un impatto rilevante sulle tempistiche di chiusura dei procedimenti; le stesse procedure di liquidazione e controllo degli aiuti risultano ovviamente rallentate.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Non pertinente; rinviato al paragrafo 11.1.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data di accordo/dell'approvazione Commissione	Data tacito della	Inizio dell'attuazione (trimestre)	Costi previsti (anno)	Data di completamento prevista	di	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	---	-------------------	------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	----	--	---	--	-------------------	--	--------------

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Non pertinente.

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

Non pertinente.

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

Non pertinente.

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non pertinente.

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
------------------	--

Azione 1.1.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”

Nell’ambito di tale azione, la Provincia ha prioritariamente sostenuto 3 interventi a favore di infrastrutture di ricerca rientranti nel Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR): ProM (Mechatronics Prototyping) Facility, MNF (Micro Nano characterization and Fabrication Facility), FRUITOMICS.

La prima di queste è volta alla realizzazione di un **Polo di specializzazione della Meccatronica** quale centro specialistico che realizza la prossimità fisica di imprese, strutture di formazione specialistica tecnica e professionale, riconosciuti centri di eccellenza nella ricerca. Il termine “Meccatronica” indica l’area di attività che combina le discipline della meccanica, idraulica, pneumatica, elettronica ed informatica allo scopo di migliorare la funzionalità di un “sistema” tecnico produttivo. Nei settori della meccanica e della sistemistica sono presenti in Trentino imprese (più di 300) altamente qualificate che impiegano 11.000 addetti e usufruiscono di un know-how consolidato, nonché Centri di Ricerca e l’Università di Trento. La centralità della “meccatronica” ha trovato conferma nella **Strategia Provinciale di Ricerca ed Innovazione per la Specializzazione Intelligente** (da ultimo aggiornata e approvata con deliberazione giunta 22 aprile 2016 n. 606). Nel corso del 2015 è stato pertanto approvato il **Progetto per gli investimenti pubblici per la "Realizzazione del Polo della Meccatronica"**. Esso ad oggi risulta costituito da 3 componenti che, al 31/12/2018, presentano il seguente stato di avanzamento:

- la prima fase, propedeutica alla realizzazione della componente immobiliare dei laboratori, è stata realizzata nel corso del 2016 per una spesa totale certificata pari a euro **1.359.347,09**;
- realizzazione della **componente immobiliare “Laboratori”**; in data 08.02.2016 è stata pubblicata la gara europea per euro 11.893.436. L’aggiudicazione è avvenuta il 20 aprile 2017. In base al cronoprogramma stabilito, gli stati di avanzamento nella realizzazione dei Laboratori avrebbe portato spese certificabile al 31 dicembre 2018 per oltre 10 milioni di euro. Tuttavia, avverso detta aggiudicazione è stato promosso ricorso giurisdizionale per il suo annullamento avanti il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (T.R.G.A) di Trento dall’impresa seconda classificata. Il Tribunale con sentenza di data 8 agosto 2017 annullava l’aggiudicazione, escludendo dalla gara sia la prima impresa sia la seconda impresa classificata. Per quanto sopra l’amministrazione provinciale ha provveduto, per ragioni di economia dei termini procedurali e di imparzialità, ad esperire le procedure per l’assegnazione della gara alla terza impresa classificata. Alla data del 31 dicembre 2018, a causa dei ricorsi delle imprese escluse presso il Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza del TAR di Trento, non si era dato corso alla conclusione del contratto con l’impresa aggiudicataria, rimanendo quindi la conclusione della procedura di appalto in una

situazione di stallo. Per tale ragione, la spesa certificata per tale componente è limitata alle spese accessorie di progettazione esecutiva per un importo di 142.129,51.

- **componente della dotazione strumentale dei laboratori di ricerca “ProM facility”** tramite la previsione di acquisto di macchinari e attrezzature destinati all’area dell’operatività e delle sperimentazioni applicate, dove gli operatori possono sviluppare progetti e realizzare singoli segmenti di prodotto nonché facilities specialistiche per l’integrazione, la caratterizzazione e la qualifica delle “Tecnologie Abilitanti per la Meccatronica”. Essi costituiscono il fulcro del collegamento tra ricerca, formazione e sviluppo industriale. La dotazione della facility prevede l’acquisto di attrezzature indispensabili alle quattro aree principali che compongono la disciplina della Meccatronica: meccanica, elettronica, informatica, metrologia e testing. Sono stati effettuati gli acquisti relativi alle attrezzature specialistiche individuate, provvisoriamente installate presso un altro edificio in attesa del completamento dell’immobile. Tale soluzione provvisoria ha consentito di avviare la fase di utilizzo delle stesse grazie alla conclusione dei primi contratti tra Trentino Sviluppo SpA ed imprese locali per l’utilizzo dei macchinari. Ciò consente già di anticipare una prima valorizzazione dell’indicatore di output CO26 “numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca”; dall’inizio della fase provvisoria di impiego dei macchinari prom facility sono 22 le imprese che hanno avviato rapporti contrattuali. La spesa sostenuta e certificata per tale componente ammonta ad euro **3.579.728,95**.

Il “progetto Manifattura” rappresenta il secondo progetto a titolarità provinciale finalizzato alla costituzione di poli di specializzazione intelligente (in questo caso una “green innovation factory”). Nel suo complesso, il progetto si propone la riconversione di un area di circa 9 ettari con la finalità di costituire un compendio immobiliare che funge da polo di specializzazione nel settore “green” a supporto delle attività di impresa e di ricerca e sviluppo. Il Progetto prende le mosse dalla volontà di costituire gli elementi per l’integrazione a livello territoriale tra politica industriale e politica della ricerca, utilizzando una specializzazione settoriale (le “green technologies”). Nel corso del 2018, l’Amministrazione provinciale ha selezionato per il finanziamento da parte del FESR la realizzazione del cosiddetto nuovo ambito produttivo “B” del progetto Manifattura, trasversale a 2 azioni del P. O.; per la sua natura di polo di specializzazione, esso è stato selezionato per il finanziamento nell’azione 1.1.1, in relazione alla quale risultano certificate spese per 1.014.604,59 euro. In quanto intervento di efficientamento energetico con una forte vocazione alla sostenibilità, esso è inoltre selezionato nell’ambito dell’azione 3.2.1.

Il progetto viene più diffusamente descritto nella sezione dedicata all’Asse 3 del P.O.

Avviso 5/2017 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca”

Con l’avviso FESR 5/2017 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca”, la Provincia agevola la realizzazione di progetti di investimento finalizzati alla costituzione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti come gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerca; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell’informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione.

L’avviso identifica nell’apertura verso le imprese e nel prevedibile impatto scientifico, tecnologico e

socio-economico sui territori, anche in termini di attrazione di insediamenti ad alta tecnologia, i due criteri guida per il supporto alle infrastrutture su cui si intende intervenire e specificamente:

- infrastrutture locali di interesse nazionale (PNIR), in applicazione degli indirizzi ESFRI (Forum Strategico Europeo per le Infrastrutture di Ricerca), con l'obiettivo di sviluppare una nuova generazione di infrastrutture di ricerca di dimensione pan-europea.
- infrastrutture di interesse regionale, per le quali si vuole comunque potenziare il ruolo strumentale in termini di rafforzamento dell'innovazione e della ricerca applicata

Per l'avviso considerato, è stata stanziata a valere sul FESR la somma di 8 milioni di euro in aggiunta ai quali sono state successivamente rese disponibili ulteriori risorse provinciali. Nel 2018 sono state effettuate concessioni a favore di **tre beneficiari** per un valore complessivo di **19.563.360,40 euro**. Già nel corso del 2018 si è potuto certificare spesa per **1.812.600,43 euro**.

Azione 1.2.1 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”

Avviso 6/2017 Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3

L'avviso si propone di finanziare investimenti in progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale con il coinvolgimento obbligatorio di organismi di ricerca mediante l'acquisto di servizi di ricerca contrattuale. I progetti di ricerca devono inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

- novità e originalità delle conoscenze acquisibili;
- utilità delle medesime conoscenze per innovazioni di prodotto, di processo o di servizio.

I progetti devono rientrare nei 4 ambiti della Smart Specialisation Strategy trentina: «Qualità della Vita», «Energia e Ambiente», «Agrifood», «Meccatronica»

La selezione si è conclusa a dicembre 2018 con concessioni per 4.923.235,15 di euro a favore di 14 imprese beneficiarie per 11 progetti di ricerca. L'esito della selezione costituisce già un buon avanzamento verso il valore obiettivo al 2023 di imprese beneficiarie, fissato in 20 (Indicatori di output CO 01 – CO 26).

Azione 1.2.2 “Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”

Avviso 3/2017 Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale.

L'Avviso finanzia spese per lo sviluppo di nuovi prodotti o di prodotti di nuovo design, di nuovi processi e per l'innovazione aziendale ivi comprese le strategie dell'organizzazione, la struttura del management, il posizionamento sui mercati, le strategie di marketing, con riferimento alle aree di specializzazione intelligente del trentino. Al termine del 2018 risultano selezionati e attivi 89 progetti, per euro 2.602.243,93 di contributo, nessuno dei quali era concluso.

Un'ultima considerazione riguarda l'indicatore CO27 "investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di ricerca e sviluppo o innovazione" calcolato cumulativamente sulle operazioni di cui agli Avvisi 3/2017 e 6/2017: il valore collegato ad operazioni in corso è di oltre 5.000.000 euro, in linea con l'obiettivo di fine programmazione quantificato in 4.750.000 euro.

Sul piano finanziario, l'Asse vanta un costo ammesso di circa 49 milioni di euro in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dell'Asse per circa 11 milioni.

Asse prioritario

2 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI

Azione 2.1.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza"

Nell'ambito di tale Azione l'Amministrazione provinciale ha avviato iniziative finalizzate alla nascita e al consolidamento di nuove imprese seguendo due linee di priorità:

- avvio di micro, piccole e medie imprese nei settori economici più tradizionali, ma aventi comunque un carattere di innovazione di prodotto, di organizzazione o di processo tale da rafforzarne le potenzialità di penetrazione e radicamento nel mercato locale rispetto alle soluzioni della concorrenza di riferimento;
- "seed money" avvio di micro, piccole e medie imprese in settori tecnologicamente più avanzati e in relazione a due distinte fasi: 1) costituzione impresa e prototipazione; 2) ingegnerizzazione prototipo e commercializzazione.

In entrambe le priorità sono stati valorizzati, laddove pertinenti, la coerenza con i 4 ambiti della Smart Specialisation Strategy provinciale, nonché il carattere giovanile/femminile delle iniziative imprenditoriali promosse.

Nell'ambito della prima priorità, sono stati emanati 2 avvisi:

Avviso Fesr n. 1/2016 Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento.

E' stato emanato nel corso del 2016 e ha portato alla selezione di 81 progetti di impresa agevolati al 31 dicembre 2018, per un contributo complessivo di 2.075.611,10 euro, a fronte di 140 proposte presentate. Le concessioni sono state effettuate nel 2017 e le iniziative sono attualmente in corso. L'avanzamento finanziario di tale avviso è piuttosto lento in quanto intende accompagnare l'attività di impresa per un periodo di 3 anni dalla data di costituzione dell'impresa.

Avviso Fesr n. 1/2018 Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento

Costituisce la riedizione dell'avviso precedente. E' stato emanato con scadenza 27/07/2018. L'istruttoria si è conclusa a dicembre 2018 con l'approvazione della graduatoria di merito dove sono inserite 91 proposte su 211 presentate. Si stima che lo stanziamento di 4.000.000 di euro sarà integralmente concesso nel primo semestre del 2019, una volta conclusi i controlli propedeutici alle concessioni.

Nell'ambito della seconda priorità, è stato emanato il seguente avviso:

Avviso Fesr n. 1/2017 Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money.

L'avviso ha previsto un duplice stanziamento; il primo, pari a 2.100.000 euro, a copertura della prima fase progettuale, della durata di 6 mesi. Il secondo, pari a 800.000 euro a copertura della seconda fase di progetto, il cui finanziamento è tuttavia fatto dipendere dall'ottenimento, da parte dell'impresa beneficiaria della prima fase, di un investimento proveniente da un soggetto terzo. L'avviso istituisce in sostanza un meccanismo di "match funding" in ragione del quale l'agevolazione pubblica a valere sul FESR per la seconda fase del progetto, della durata di un anno, scaturisce solo in presenza di un investimento terzo e in una misura a questo correlata.

Sono stati presentati 134 progetti. I progetti agevolati per i quali si è conclusa la prima fase entro dicembre 2018 sono 24, per un costo pari a 1.396.424,23 euro. L'eventuale accesso alla seconda fase è previsto nel corso del 2019.

Al 31 dicembre 2018 il numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno (CO05) risulta pari a 103 (2 start up sono state agevolate, per attività diverse, in entrambi gli avvisi e per un progetto dell'avviso 1/2016 non si è ancora potuto dare corso all'agevolazione) a fronte di un valore obiettivo a fine programmazione fissato in 150. Risulta escluso dal calcolo l'avviso 1/2018, per il quale le concessioni avverranno nel 2019; l'avanzamento è pertanto in linea con quanto previsto. E' stata inoltre svolta una rilevazione degli occupati espressi in unità equivalenti a tempo pieno su un primo campione di 73 beneficiari: dalla rilevazione emergono 112,38 occupati, di cui 40,26 di genere femminile.

Azione 2.2.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"

Avviso Fesr n. 2/2017 Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili.

L'avviso intende finanziare investimenti mobiliari ed immobiliari finalizzati ad un obiettivo di innovazione aziendale intesa come sviluppo di nuovi prodotti, nuovi servizi o nuovi processi, o come perfezionamento o ricombinazione della conoscenza esistente, nuovi metodi di commercializzazione, consolidamento e/o apertura di nuovi mercati e nuove forme di organizzazione aziendale capaci di generare un miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza, ottimizzazione e riduzione dei costi, diversificazione e qualità produttiva, posizionamento competitivo e/o penetrazione di nuovi mercati, con riferimento alle 4 aree di specializzazione intelligente del trentino: agrifood, qualità della vita, meccatronica, energia ed ambiente.

Alla scadenza dell'avviso, 15/10/2017, risultavano presentate 75 proposte di investimento. L'istruttoria di selezione si è conclusa nel 2018 con la selezione di 47 progetti per un valore complessivo di concessioni di poco superiore agli 8.000.0000 di euro. Solo 3 di questi progetti risultano conclusi. L'avviso costituisce già un ottimo avanzamento rispetto al valore obiettivo degli indicatori CO01 - CO02 "numero di imprese che ricevono sostegno – sovvenzioni", fissato in 50. In termini di "investimenti privati combinati al sostegno pubblico", indicatore CO27, in relazione ai progetti approvati si può stimare una valore presunto di investimenti privati pari a circa 33 milioni di euro; si tratta tuttavia di un dato da considerare con estrema prudenza, visto che i progetti conclusi al 31 dicembre 2018 sono solo 3.

Su tale Asse, a fronte di un costo ammesso pari a quasi 12 milioni di euro, sono state certificate spese per 2.081.738,95 euro. Le lunghe procedure di concessione, dovute a modifiche legislative sopravvenute che hanno ampliato i controlli propedeutici alle agevolazioni, hanno comportato uno slittamento dei tempi di realizzazione di molte operazioni e del pagamento degli aiuti da parte dell'Amministrazione.

Asse prioritario	3 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
------------------	---

Azione 3.1.1 "Interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"

Avviso Fesr n. 4/2017 Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese.

L'avviso sostiene l'installazione di impianti a biomassa e il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto e dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono inoltre agevolate azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche mediante, ad esempio, la realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture, nonché attraverso la razionalizzazione, l'efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici. Al fine di massimizzare i benefici in termini di risparmio energetico complessivo e di riduzione delle emissioni climalteranti, il sostegno all'efficienza energetica delle viene subordinato, come previsto dall'articolo 8 della direttiva sull'efficienza energetica,

ad audit energetici in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario. A fronte di 312 domande di agevolazione presentate, la procedura di selezione delle operazioni si è conclusa nel corso del 2018 con l'adozione di provvedimenti di concessione per 223 progetti (un numero limitato di concessioni risultava ancora pendente al 31 dicembre 2018), per un ammontare complessivo di risorse agevolate pari a 6.256.628,52 euro. Nel 2018 risultano conclusi 27 progetti, rispetto ai quali è possibile un iniziale aggiornamento nella quantificazione dell'indicatore di sostenibilità ambientale CO34 "diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra", con 1.199,47 tonnellate di Co2 equivalenti.

Azione 3.2.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici e complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti"

Nell'ambito di tale azione sono state programmate 9 operazioni a titolarità provinciale così suddivisibili:

- 5 operazioni consistenti in interventi di mero efficientamento energetico di edifici esistenti;
- 4 operazioni volte alla ristrutturazione di edifici con caratteristiche di efficientamento energetico superiore ai parametri minimi di legge;

Le prime 5 operazioni consistono in interventi di manutenzione straordinaria con finalità di efficientamento energetico su edifici adibiti a sede di uffici provinciali o istituti scolastici. Il valore complessivo di tali operazioni ammonta a 1.781.000 euro.

In relazione alle 4 operazioni che comportano la realizzazione di un nuovo immobile in tale Asse si è optato per selezionare gli interventi per la sola parte di efficientamento energetico, quantificando i maggiori costi derivanti dall'adozione di soluzioni costruttive e l'utilizzo di materiali e impianti che generano un grado di efficientamento energetico superiore ai valori minimi previsti per legge.

Per definire il valore dell'operazione selezionabile per il finanziamento nell'ambito di tale Asse del Programma Operativo, scorporando dall'investimento complessivo la quota parte di "efficientamento", è stato conferito un incarico tecnico specialistico finalizzato sia ad elaborare una metodologia di calcolo del maggior costo, sia ad applicare tale metodologia alle tre operazioni selezionate attualmente in fase di realizzazione:

- "Lavori di realizzazione della nuova scuola d'arte "G. Soraperra" di Pozza di Fassa". La spesa effettivamente certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2018 ammonta a 807.833,00 euro.
- "Lavori di costruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo". La spesa effettivamente certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2018 ammonta a 1.536.233 euro.
- Polo di specializzazione (green innovation factory) progetto "Manifattura". La spesa effettivamente certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2018 ammonta a

2.596.242,26 euro.

La quarta operazione “Realizzazione nuova sede liceo artistico A. Vittoria di Trento” è ancora in fase di progettazione e la spesa è stata stimata in misura pari a 3.000.000 di euro. Un’analisi specialistica, come già avvenuto per gli altri tre progetti, definirà al momento opportuno la spesa certificabile sull’azione.

Come brevemente anticipato nella sezione dedicata all’Asse 1, il progetto “ Manifattura” rappresenta il secondo progetto a titolarità provinciale finalizzato alla costituzione di poli di specializzazione intelligente (in questo caso, una “green innovation factory”). Nel suo complesso, il progetto si propone la riconversione di un area di circa 9 ettari a ridosso del centro storico di Rovereto (TN), coincidente con la storica Manifattura Tabacchi, definitivamente chiusa nel 2008 e successivamente acquisita dalla Provincia autonoma di Trento. Esso si pone la finalità di costituire un compendio immobiliare che funge da polo di specializzazione nel settore “green” a supporto delle attività di impresa e di ricerca e sviluppo, favorendone l’interazione.

Il Progetto Manifattura prende le mosse dalla volontà di costituire gli elementi per l’integrazione a livello territoriale tra politica industriale e politica della ricerca, utilizzando la leva di una specializzazione settoriale (le “green technologies”) che corrisponde ad una diffusa vocazione presente in produzioni, competenze e conoscenze locali. Un’iniziativa capace di mettere a fattor comune una serie d’interventi di innovazione riconducibili al tema dell’ambiente, tanto nella sua dimensione naturale quanto inteso come spazio abitato. Un tema che comprende ambiti che vanno dalla bio-edilizia e bio-architettura alla domotica, dallo sviluppo delle energie rinnovabili alla tecnologie di risparmio energetico, dal monitoraggio e gestione del territorio nelle sue diverse componenti (acque, foreste, suolo, ecc.), all’uso della risorsa legno.

La centralità del settore “green” nel contesto economico locale trova peraltro conferma anche nella Strategia Provinciale di Ricerca ed Innovazione per la Specializzazione Intelligente. In essa si individua infatti l’area di specializzazione “Energia e Ambiente”, che rappresenta un ambito di sviluppo molto ampio teso ad includere diversi aspetti legati alle modalità di generazione, produzione e utilizzo dell’energia, nonché alla conservazione e utilizzo sostenibile dell’ambiente in senso ampio. Tali aspetti si propongono di garantire uno sviluppo sostenibile e un’economia verde e pulita, che da un lato tutelino e valorizzino le risorse naturali, la dimensione economica, sociale ed istituzionale delle imprese e dei cittadini, e dall’altro soddisfino i bisogni delle attuali generazioni, evitando di compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri.

Nel corso del 2018, l’Amministrazione provinciale ha selezionato per il finanziamento da parte del FESR la realizzazione del cosiddetto nuovo ambito produttivo “B” del progetto Manifattura, costituito originariamente da capannoni industriali costruiti nel secondo dopoguerra, che saranno sostituiti da nuovi spazi modulari per la produzione e la ricerca.

Lo strumento amministrativo che la Provincia ha inizialmente deciso di utilizzare nella realizzazione del Progetto Manifattura - ambito B - è il Programma Attuativo provinciale 2007-2013 (fondi FAS ora FSC – Fondo Sviluppo e Coesione) finanziato anche con risorse a carico dello Stato italiano, approvato, nella sua stesura iniziale, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2696 di data 13 novembre 2009.

L'intervento realizzativo dell'ambito B, risulta oggi suddiviso sui due strumenti di finanziamento: Fondo Sviluppo e Coesione e Programma Operativo provinciale FESR. L'Autorità di Gestione, di concerto con il livello nazionale, sta programmando una ripartizione coerente e funzionale delle attività e del piano finanziario tra i due programmi. Per quanto attiene al FESR, il progetto assume una valenza trasversale:

- per la sua natura di polo di specializzazione, esso rappresenta attuazione dell'azione 1.1.1 del Programma Operativo, come già sopra evidenziato e, pertanto, risulta selezionato nell'ambito dell'Asse 1 *“Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”*.
- per la natura degli interventi di efficientamento energetico che caratterizzano il compendio, che ha una forte vocazione alla sostenibilità, anche con finalità dimostrativa, esso afferisce all'Asse 3 *“Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”*, nella misura in cui sono quantificabili i maggiori costi derivanti dall'adozione di soluzioni costruttive e dall'utilizzo di materiali ed impianti che generano efficientamento energetico superiore ai valori minimi previsti per legge. Tale maggior costo rappresenta il valore dell'operazione imputabile all'Asse 3, ed è stato quantificato in 2.701.886 euro. Come sopra anticipato, nel 2018 risultano certificate spese per 2.596.242.

In relazione agli interventi conclusi (2 operazioni di manutenzione straordinaria) è possibile una prima quantificazione degli indicatori di output CO34 *“diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra”* e CO32 *Diminuzione del consumo annuale di energia primaria in edifici pubblici”*, rispettivamente 2,01 TEQ CO2 e 138.135,01 KWH/A.

Il costo ammesso delle operazioni selezionate ammonta a circa 16 milioni di euro.

Asse prioritario

4 - ASSISTENZA TECNICA

Nel 2018 nell'ambito dell'Assistenza Tecnica è stato stipulato il contratto per il servizio di "Manutenzione, sviluppo e assistenza del sistema informativo delle attività a cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Provincia autonoma di Trento".

Si è proceduto inoltre all'affidamento di un incarico di consulenza per individuare una metodologia in grado di esplicitare il maggior costo derivante dalla realizzazione di compendi immobiliari con presidi di efficientamento energetico superiori ai valori minimi previsti dalla normativa vigente e all'individuazione puntuale di detto maggior costo da applicarsi a 3 casi concreti sul territorio provinciale al fine di

rendicontare la quota parte riconducibile alla componente di efficientamento energetico sul PO FESR 2014-2020.

E' stato affidato anche l'incarico per il supporto alle verifiche di gestione nell'ambito dell'Asse 1 del PO FESR 2014-2020 per il controllo di tipo procedurale, documentale e in loco con compilazione e sottoscrizione delle relative check list, relativamente a un progetto nell'ambito dell'Asse 1 riguardante la realizzazione della Prom Facility all'interno del Polo Meccatronica di Rovereto e per il controllo di tipo documentale e in loco con compilazione e sottoscrizione delle relative check list, relativamente a un progetto finanziato all'Università degli studi di Trento nell'ambito dello stesso Asse 1 - avviso n. 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca".

E' stata affidata un'integrazione del contratto in essere per il servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del PO FESR per la realizzazione di controlli di primo livello su attività in cui l'Autorità di Gestione è beneficiaria relativamente a tutte le attività realizzate nel corso delle annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

E' stato approvato un programma periodico di spese per i compensi e per il rimborso delle spese agli esperti incaricati di supportare il Comitato per la ricerca e l'innovazione nell'espletamento dell'attività di valutazione dei progetti a valere sul PO FESR.

Con i fondi dell'Assistenza Tecnica è stata curata la comunicazione istituzionale in relazione agli avvisi di selezione n. 6/2017 e n. 1/2018 pubblicati rispettivamente a dicembre 2017 e a maggio 2018.

Infine è stato realizzato un video della durata di 3 minuti circa, per l'evento annuale FSE e FESR, che racconta i risultati ottenuti nel corso del 2018 nell'ambito dei due fondi. Il video è stato trasmesso sulle tv locali.

La spesa certificata al 31/12/2018 ammonta a 1.237.864,82 euro.

Asse prioritario	5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI
------------------	--

Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più

esposti a rischio idrogeologico”

Il territorio della Provincia Autonoma di Trento, caratterizzato principalmente da aree montane di estremo valore paesaggistico e turistico, si connota per una intrinseca fragilità: infatti la combinazione del contesto montuoso, della presenza di innumerevoli corpi idrici, di fattori antropici e degli effetti dei mutamenti climatici espone il territorio provinciale a vulnerabilità, instabilità idrogeologica ed alla minaccia di pericoli idraulici. Le tipologie di dissesto cui il territorio risulta esposto sono potenzialmente molteplici: esondazioni di torrenti, crolli, frane per scivolamento, frane complesse, valanghe, colate detritiche fangose, erosioni superficiali diffuse ed in misura minore deformazioni del terreno. In relazione ai fenomeni alluvionali, la cui incidenza è storicamente documentata e diffusa sull'intero territorio provinciale, il reticolo idrografico trentino, particolarmente esteso, necessita di costante manutenzione.

L'azione programmata muove dall'esigenza di realizzare investimenti che costituiscono misure di protezione di tipo strutturale in coerenza con il vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Provincia Autonoma di Trento, adottato nel dicembre 2015 in ottemperanza alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE.

Alla fine del 2018 risultano selezionati per il finanziamento 11 operazioni a titolarità provinciale che comportano la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale (tra cui i fiumi Adige e Brenta), rafforzati in alcuni casi da interventi di allargamento delle sezioni di deflusso, miglioramento dell'efficienza idraulica e della capacità di invaso, a tutela delle aree e della popolazione residente.

Il costo ammesso totale stimato per la realizzazione di queste opere ammonta a circa 8.700.000 euro. Due interventi risultano conclusi a fine 2018; in relazione a tali interventi risulta possibile una prima quantificazione della popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (indicatore per l'azione CO20), stimata in 2.000 unità; la spesa certificata al 2018 è di 2.053.282,63 euro.

Azione 5.2.1 “Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”

La Provincia Autonoma di Trento gestisce e cura la manutenzione sia delle strade provinciali sia delle strade statali per uno sviluppo complessivo di 2.500 km. Il Piano Urbanistico Provinciale (PUP), approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008 n. 5, individua tre corridoi di accesso, che trovano nella città di Trento uno snodo comune:

- il corridoio Nord-Sud, inteso come asse del Brennero e rivolto principalmente all'Europa e

all'interconnessione con i corridoi 4 e 10 che con Sempione e Gottardo consentono al corridoio 5 di interagire con il Nord Europa;

- il corridoio Est, rivolto verso il Veneto e all'interconnessione con il corridoio 5 Torino-Venezia-Trieste/Koper-Postojina-Lubiana-Budapest-Uzgorod-Lvov-Kiev;
- il corridoio Ovest, rivolto verso la Lombardia attraverso la Provincia di Brescia.

Il sistema viario trentino è inoltre completato dalla presenza di oltre 1100 ponti, aventi un'età media di 50 anni, con un'incidenza di 1 ponte ogni circa 2 km di strada. Attualmente solo il 5-8 % dei ponti presenti nella Provincia di Trento, ovvero quelli realizzati o mantenuti strutturalmente dopo il 2003, possiede caratteristiche meccaniche e tecniche tali da garantire l'assorbimento di azioni sismiche.

Con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003 il Trentino è stato

dichiarato, per la prima volta, territorio a rischio sismico. E' evidente che la viabilità strategica si può considerare uno dei fattori cardine per l'esame del rischio sulla popolazione e la gestione delle emergenze. Infrastrutture viarie non in grado di reggere a sollecitazioni sismiche significative mettono in crisi, a cascata: il sistema sanitario, commerciale, e turistico. La Provincia autonoma di Trento, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1351 del 30.05.2008, ha pertanto emanato le direttive in materia di classificazione dei ponti presenti sul territorio provinciale, riconducendo la maggior parte di essi alla classe IV delle opere strategiche (in quanto di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione) e, per la parte rimanente, alla classe III delle opere rilevanti (in quanto ponti su strade provinciali prive di valide alternative, la cui interruzione può provocare situazioni di emergenza).

In tale contesto, l'Amministrazione provinciale ha selezionato **3 operazioni** (2 non risultano ancora attive) a titolarità provinciale di adeguamento di ponti e viadotti ritenuti prioritari in termini di strategicità delle direttrici su cui gli stessi insistono, in quanto vie di fuga e di gestione delle eventuali emergenze:

- intervento su un viadotto della Tangenziale di Trento, principale nodo viario della rete stradale provinciale, poichè grazie al sistema di bretelle e svincoli garantisce lo smistamento del traffico da e per ogni direzione.

· due interventi su viadotti della strada statale 47 (della Valsugana), unico percorso diretto in grado di veicolare, verso e dalla provincia di Vicenza, i volumi di traffico particolarmente consistenti che contraddistinguono la Valsugana;

Al 31 dicembre 2018 risultava pubblicata la gara di appalto inerente ai lavori di uno dei due interventi insistenti sulla strada statale 47 (per un costo ammesso di 4 milioni di euro). L'inizio dei lavori è previsto per fine estate 2019, con un po' di ritardo rispetto a quanto programmato per quanto attiene alla sottoscrizione dei primi contratti con le imprese responsabili dei lavori, in virtù proprio delle tempistiche necessarie alla predisposizione delle procedure di appalto. I tempi di realizzazione delle opere, per loro natura medio lunghi, rimangono coerenti con la chiusura della programmazione. A partire dal 2019 potrà iniziare la valorizzazione dell'avanzamento fisico dell'indicatore CO14 "lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate", per ora fermo a 0, come peraltro previsto.

Asse prioritario	6 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHE' L'IMPIEGO E LA QUALITA' DELLE MEDESIME
------------------	---

Azione 6.1.1 "Contributo all'attuazione del "Progetto strategico agenda digitale epr la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria"

Il territorio provinciale, anche a causa della conformazione orografica, è interessato da problematiche connesse all'incidenza di un divario digitale significativo, fattore in grado di influire negativamente sulle complessive potenzialità di sviluppo territoriale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16, la Provincia Autonoma di Trento ha riconosciuto che la dotazione di una infrastruttura di telecomunicazione ad elevate capacità e prestazioni sia condizione indispensabile per il progresso economico e sociale del Trentino nonché per l'innovazione della Pubblica Amministrazione; il medesimo articolo 4 della legge provinciale n. 16/2012 stabilisce che sia l'Amministrazione provinciale a realizzare l'infrastrutturazione di telecomunicazione in banda larga.

Gli obiettivi infrastrutturali relativi alla banda ultra larga sono dettati, a livello europeo, dall'Agenda Digitale Europea: essi prevedono che, entro il 2020, sia realizzata la copertura del 100% delle utenze ad una capacità di banda pari ad almeno 30 Mbps e che per il 50% delle utenze dei servizi attivi la capacità di banda sia pari ad almeno 100 Mbps. I suddetti target sono ulteriormente declinati, a livello nazionale, nella Strategia Italiana per la Banda Ultralarga.

Nell'ottica di raggiungere i target sopraccitati, la Pubblica Amministrazione trentina, ponendosi quale principale driver di sviluppo, ha pertanto avviato un'azione di infrastrutturazione complessiva volta a ridurre il digital divide del territorio provinciale.

Attualmente, a seguito del piano di interventi complessivamente attuati dalla Provincia Autonoma di Trento il territorio provinciale è dotato di una dorsale in fibra ottica di proprietà pubblica di oltre 1.000 km. La Provincia Autonoma di Trento si pone adesso l'obiettivo di portare a compimento l'infrastrutturazione in banda ultra larga/fibra ottica del territorio.

In quest'azione del P. O., l'Amministrazione provinciale si è proposta di estendere il raggio d'azione degli interventi per l'infrastrutturazione con banda larga al comparto scolastico, con l'obiettivo di realizzare il collegamento diretto di istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado del Trentino.

Nello specifico, risultano già selezionate tredici operazioni a titolarità provinciale per un costo ammisso stimato in oltre 9.400.000 euro.

Le tredici operazioni, sono state strutturate, per evidenti ragioni tecnico realizzative e per ragioni di economicità degli interventi, per ambiti territoriali che, per caratteristiche morfologiche, economiche (anche legate a flussi turistici stagionali), climatologiche, antropologiche, necessitano di tempistiche realizzative diverse:

- Ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- Ambito della Comunità Valsugana e Tesino;
- Ambito della Val di Cembra, Comunità della Paganella, Comunità Rotaliana – Konigsberg;
- Ambito della Comunità delle Giudicarie e Comunità della Valle dei Laghi;
- Ambito del Comun General de Fascia, Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comunità del Primiero;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Centro;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Nord;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Sud;
- Ambito della Comunità della Val di Non;
- Ambito della Val di Sole;
- Ambito della Comunità della Vallagarina;
- Ambito del Comune di Roverè della Luna;
- Ambito della Comunità Alto Garda e Ledro;

La spesa certificata ammonta a 817.023,38 euro e ha portato al collegamento dei primi 16 edifici scolastici sui 150 programmati. L'avanzamento fisico dell'indicatore CO10 – S6 (numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps) è in linea con ciò che era stato stimato. Da segnalare una minor spesa rispetto a quanto programmato in virtù di significativi ribassi intervenuti nelle procedure di appalto.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

L'AdG FESR, nell'ottica di informare la redazione del PO FESR 2014-2020 ai principi di pari opportunità e non discriminazione ha integrato nello stesso elementi tesi a raggiungere la parità di opportunità e la non discriminazione, riuscendo a costituire una prospettiva integrata sin dalla fase di avvio della definizione del nuovo Programma. E' stata infatti garantita la partecipazione al partenariato degli organismi responsabili della promozione delle pari opportunità e della non discriminazione. Oltre quindi a fornire, all'interno dell'analisi di contesto del PO FESR, dati relativi alla parità di genere nei più diversi settori che vedono l'intervento pubblico nella nostra Provincia, e garantire la partecipazione degli organismi delle Pari Opportunità all'interno del Comitato di Sorveglianza dei PO, l'AdG nella fase attuativa applica le linee di indirizzo per le politiche di pari opportunità e non discriminazione approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 3034 del 23 dicembre 2010.

La traduzione concreta dei principi sopra esposti non trova, in realtà, particolare difficoltà di applicazione nell'attività svolta dall'AdG cioè di quella attività di redazione di avvisi di selezione dei progetti che troveranno poi accoglimento e finanziamento sul P.O., essendo tale attività quasi totalmente, se non completamente, neutra da questo punto di vista; in effetti si potrebbe dire che la selezione di operazioni, siano esse a titolarità provinciale (fondamentalmente opere) o a regia provinciale (fondamentalmente agevolazioni alle imprese tramite avvisi pubblici di selezione) sono di fatto ispirate a principi di pari opportunità e non discriminazione nel momento in cui sono condotte secondo modalità che non contrastano con tali principi: l'assenza di fattori discriminatori consente automaticamente la parità di accesso alle opportunità offerte. L'inserimento, tra i criteri di selezione, laddove pertinenti, di criteri di ammissibilità improntati alla tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e di accessibilità, va a salvaguardia di tali valori. Accanto a tali iniziative "neutre", si possono peraltro individuare anche alcune iniziative che svolgono una potenziale azione "attiva" a sostegno della pari opportunità; e' il caso per esempio degli incentivi alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali contenuti negli avvisi di selezione riconducibili all'azione 2.1.1 del P.O. che hanno individuato dei criteri di premialità per le iniziative giovanili e femminili. Tali iniziative hanno anche l'obiettivo di concorrere a generare occupazione femminile, con un target al 2023 di almeno 75 posti di lavoro. Ad una iniziale e quindi ancora parziale rilevazione risultano 40 occupate in iniziative di start up imprenditoriali finanziate nel programma.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Lo sviluppo sostenibile è forse il principio di maggior portata e quello che più ha ispirato la redazione ed i contenuti del PO: il rispetto dell'ambiente, la sua tutela impongono scelte decise finalizzate alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti da parte delle imprese e dei sistemi produttivi e all'incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Per tale motivo una grossa parte delle risorse del programma sono concentrate sull'Asse prioritario 3 che, dando attuazione all'Obiettivo tematico 4 del Regolamento 1303/2013, comporta sicuri effetti positivi sul piano ambientale. Per gli elementi di dettaglio si veda l'avanzamento dell'asse 3 al 2018 nella pertinente sezione.

Inoltre, anche gli investimenti a supporto delle infrastrutture di ricerca e dei poli di specializzazione intelligente possono andare a supporto di tale obiettivo. In particolare, nel corso del 2018 è stato

selezionato per il finanziamento da parte del Programma anche il polo di specializzazione della “manifattura” - Green innovation factory -. La Provincia sta promuovendo l’investimento di una quota significativa di risorse pubbliche diretto a sostenere, da un lato, ed orientare, dall’altro, la strategia di sviluppo del territorio, vista nella prospettiva più ampia della posizione che il Trentino può occupare nella dimensione nazionale ed internazionale. Punto di partenza della strategia di innovazione in grado di valorizzare le diverse competenze presenti presso le realtà provinciali nel campo della ricerca e in quello imprenditoriale, è stata la considerazione che il Trentino dispone di un territorio contraddistinto da uno straordinario patrimonio ambientale e di un’elevata coscienza pubblica legata alla sua salvaguardia. Questi elementi hanno posto la Provincia in una posizione ideale per proporsi come contesto favorevole per produrre, sperimentare e diffondere un largo spettro di innovazioni nel settore della qualità ambientale, riferita sia al contesto naturalistico sia al patrimonio antropico e sociale. È stato pertanto naturale pensare ad un’iniziativa capace di mettere a fattor comune una serie di interventi di innovazione riconducibili al tema dell’ambiente, tanto nella sua dimensione naturale quanto inteso come spazio abitato. Un tema che comprende ambiti che vanno dalla bio-edilizia e bio-architettura alla domotica, dallo sviluppo delle energie rinnovabili alle tecnologie di risparmio energetico, dal monitoraggio e gestione del territorio nelle sue diverse componenti (acque, foreste, suolo, ecc.) all’uso della risorsa legno. Oggi, la centralità del settore “green” nel contesto economico locale trova conferma anche nella Strategia Provinciale di Ricerca ed Innovazione per la Specializzazione. Il Progetto Manifattura prende origine nel contesto sopra descritto e nasce dall’intento di proporsi come acceleratore per lo sviluppo di nuove iniziative, sia di innovazione, sia di impresa, attraverso le opportunità offerte dalla condivisione di un unico spazio materiale entro il quale approfondire le interazioni tra imprese, attori dell’innovazione, soggetti della ricerca e della formazione. Uno spazio nel quale sia facile, anzi naturale, sperimentare, produrre e diffondere saperi e pratiche innovative nel settore green. I lavori di realizzazione dell’immobile sono in corso.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
3	8.040.542,68	73,99%
5	5.149.070,65	54,20%
Totale	13.189.613,33	24,28%

L’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico” è, nell’ambito dell’asse 5 del P.O. “Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”, quella che ha una rilevanza diretta rispetto alla prevenzione dei rischi derivanti dal cambiamento climatico.

Il territorio provinciale, caratterizzato da aree montane di estremo valore paesaggistico e turistico, si connota per una intrinseca fragilità: la combinazione del contesto montuoso, della presenza di innumerevoli corpi idrici, di fattori antropici e degli effetti dei mutamenti climatici espone il territorio a vulnerabilità, instabilità idrogeologica ed alla minaccia di pericoli idraulici. Le tipologie di dissesto cui il territorio risulta esposto sono molteplici: esondazioni di torrenti, crolli, frane per scivolamento, frane complesse, valanghe, colate detritiche fangose, erosioni superficiali diffuse ed in misura minore deformazioni del terreno.

Gli interventi proposti per il finanziamento sui fondi FESR sono ricompresi nell'ambito delle misure strutturali previste dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA): si tratta di sistemazioni idrauliche ed opere realizzate lungo i corsi d'acqua o sui versanti, con lo scopo di assicurare la laminazione dei deflussi e il contenimento delle portate di piena, nonché creare le condizioni di equilibrio fra i fenomeni erosivi ed il trasporto a valle dei sedimenti lungo il reticolo idrografico. Alla fine del 2018 risultano selezionati per il finanziamento 11 operazioni a titolarità provinciale per la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale (tra cui i fiumi Adige e Brenta), rafforzati in alcuni casi da interventi di allargamento delle sezioni di deflusso, miglioramento dell'efficienza idraulica e della capacità di invaso, a tutela delle aree e della popolazione residente.

Di primaria rilevanza inoltre, ai fini della prevenzione e della riduzione degli effetti negativi del cambiamento climatico in atto, gli interventi di cui all'asse 3 del P.O. "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori". Rimandando a quanto più nel dettaglio descritto nella sezione c. 16 dedicata alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, gli interventi in corso di finanziamento a supporto dell'adozione di soluzioni costruttive ed impianti finalizzati al risparmio energetico, all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla riduzione dei consumi, sono chiaramente rivolti a combattere gli elementi di contesto, primo fra tutti l'inquinamento, che incidono sul cambiamento climatico.

Considerazioni più strutturate basate su una massa significativa di operazioni concluse potranno essere fatte a partire dalla prossima annualità ma dalla tabella risulta evidente il buon livello di impiego programmato delle risorse del Programma per obiettivi in materia di cambiamento climatico.

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

In conformità con quanto indicato dal Reg. (UE) 1303/2013 nonché dal Reg. delegato UE n. 240/2014, la strategia del PO FESR è stata il risultato di un approfondito percorso di concertazione con il partenariato, finalizzato ad assicurare l'inclusione attiva dei soggetti a favore dei quali sono dirette le azioni. Il confronto ha visto la partecipazione di tutti i soggetti e partner potenziali, interni alla stessa amministrazione ed esterni (rappresentanti dei lavoratori, delle imprese e della società civile).

Al di là del ruolo e del compito istituzionale proprio del Comitato di Sorveglianza, il partenariato locale è stato coinvolto nelle fasi preliminari di avvio delle iniziative più rilevanti.

Il progetto di investimento "Realizzazione del Polo della Meccatronica", ha visto il coinvolgimento attivo di esponenti del mondo economico sin dal suo avvio, nonché, in particolare, di rappresentanti di Confindustria Trento, della Fondazione Bruno Kessler - istituto di ricerca - e di Trentino Sviluppo spa, società *in house* della Provincia autonoma di Trento. All'interno di tale progetto, la specifica azione di PROM Facility è stata inizialmente avviata nella definizione del concept di base da Fondazione Bruno Kessler e Trentino Sviluppo, con il diretto coinvolgimento dell'Università degli Studi di Trento, dopo attenta analisi ed ascolto dei principali operatori economici del Trentino, traggendo anche le migliori esperienze internazionali nell'ambito dello sviluppo della meccatronica.

Lo stesso percorso di coinvolgimento del territorio sta alla base del progetto "polo della manifattura -

green innovation factory -. L'iniziativa mette a fattor comune interventi di innovazione riconducibili al tema dell'ambiente, comprendendo ambiti che vanno dalla bio-edilizia e bio-architettura alla domotica, dallo sviluppo delle energie rinnovabili alle tecnologie di risparmio energetico, dal monitoraggio e gestione del territorio nelle sue diverse componenti (acque, foreste, suolo, ecc.) all'uso della risorsa legno. La Provincia ha pertanto stipulato un'intesa con le associazioni economiche, la Camera di commercio, l'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., l'Università di Trento, i centri di ricerca operanti sul territorio provinciale, che ha portato alla costituzione di un distretto tecnologico - Habitech - dedicato al settore delle tecnologie ambientali e delle energie rinnovabili, fondato sulla attività di centri e laboratori di ricerca, imprese e pubblica amministrazione, con lo scopo di catalizzare attività di ricerca, formazione, sperimentazione e produzione. Il Distretto Energia e Ambiente Habitech, è il progetto con cui il Trentino si è proposto come esperienza di riferimento per le tecnologie, i prodotti e i metodi della *green economy*. La selezione del progetto per il finanziamento nel P.O. nasce in questo contesto partenariale sviluppatosi negli ultimi anni.

Per quanto riguarda le azioni a regia, a valere sui vari Assi del PO FESR, sono previste consultazioni con i possibili partner attraverso l'organizzazione di tavoli di confronto con le categorie economiche, i sindacati e gli istituti di ricerca del territorio provinciale, recependone le principali osservazioni. Infatti, come previsto dall'articolo 35 comma 3 della legge provinciale n. 6/99, le proposte di avviso sono inviate alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori, per le loro osservazioni in merito.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

La Provincia autonoma di Trento, nel rispetto dell'articolo 56, comma 1 del regolamento (UE) n. 1303/13, ha definito un Piano di valutazione unitario (di seguito PUV) dei PO FSE e FESR 2014–2020. Tale scelta, che mira a rafforzare l'integrazione dei due Fondi nel perseguimento della strategia definita nei due programmi e ad evitare duplicazioni nell'esercizio valutativo, si colloca in linea con quanto previsto dall'Accordo di partenariato che stabilisce che vi sia a livello regionale/provinciale un piano di valutazione unitario che comprenda le valutazioni relative ai PO FSE e FESR gestiti dalla stessa amministrazione.

Il PUV approvato dal Comitato di sorveglianza unitario(CdS) il 25 novembre 2015 è stato oggetto di due revisioni nel corso del 2018, dettate l'una dalla riprogrammazione del PO FESR e l'altra da modifiche del cronoprogramma.

A seguito della riprogrammazione del PO FESR approvata dalla CE in data 12 febbraio 2018, con decisione C(2018) 829 con cui sono stati introdotti l'Asse 5 (Dissesto idrogeologico e adeguamento sismico viadotti) e l'Asse 6 (Infrastrutturazione banda ultra larga), si è reso necessario un aggiornamento del PUV. In particolare sono state integrate nuove attività di valutazione riferite ai nuovi Assi ed inserite le relative domande di valutazione, la tempistica dei report e le eventuali valutazioni specifiche. Inoltre è stata introdotta una nuova valutazione sulla conoscenza dei fondi strutturali da parte della popolazione trentina.

Tali modifiche sono state condivise con il Gruppo di valutazione del PO FSE e FESR e successivamente integrate nel piano. Il PUV Versione 1.2 così modificato è stato quindi presentato al CdS che lo ha approvato in data 13 aprile 2018.

La seconda modifica al Piano ha riguardato il cronoprogramma di realizzazione dei report valutativi. L'esigenza di revisione è sorta a causa dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione dei PO FSE e FESR ai/al valutatore/i indipendenti. E' stato previsto infatti che l'affidatario del servizio potranno essere incaricati ed operativi a partire dal secondo semestre 2019. Considerato ciò, si è provveduto a posticipare al primo semestre 2020 la realizzazione di alcune valutazioni inizialmente previste nel 2019. Ciò permetterà di disporre anche di maggiori elementi per le analisi valutative, considerato che le relative attività sono ancora in fase di svolgimento.

Anche in questo caso è stata data comunicazione ai componenti del Gruppo di coordinamento per la valutazione dei PO FSE e FESR, che non hanno espresso osservazioni in merito. Il PUV Versione 1.3 così modificato è stato quindi inviato al CdS che lo ha approvato in data 31 dicembre 2018.

Il Gruppo di coordinamento per valutazione del PUV FSE e FESR 2014-2020 della PAT.

Tale gruppo, formato dai rappresentanti di tutte le strutture coinvolte nell'attuazione dei due programmi nonché dall'Istituto di Statistica della Provincia, è stato costituito al fine di promuovere con un'azione sinergica il raggiungimento degli obiettivi definiti nel sopraccitato PUV, ossia migliorare l'efficacia e

l'efficienza dei Programmi e valutare i loro effetti sul territorio, consentendo ai programmatori di prendere decisioni tempestive per sostenere l'attuazione dei Programmi. A seguito della riprogrammazione del PO FESR il Gruppo è stato integrato con i membri delle strutture competenti per i nuovi Assi 5 e 6. Nell'ambito di tale gruppo, il Servizio Europa, in quanto Autorità di gestione, assume il ruolo di segreteria.

Nell'incontro del 22 marzo 2018 presso gli uffici dell'AdG, sono stati condivisi gli effetti della riprogrammazione FESR sulla valutazione, come descritto sopra, e sono stati presentati i rapporti di valutazione del FSE e del FESR previsti per il 2017, le modifiche del PUV e la valutazione sulla comunicazione.

Il personale interno incaricato di seguire le attività di valutazione ha partecipato a diverse attività formative e di aggiornamento organizzate a livello nazionale dal NUVAP che opera presso il Dipartimento per le politiche di coesione della presidenza del Consiglio dei Ministri e ad un corso sulle tematiche della valutazione organizzato da Interact, con la partecipazione dell'Evaluation Unit della CE.

Alla luce del primo Rapporto di valutazione consegnato a dicembre 2017 l'AdG ha adottato una serie di misure che si sono rivelate adeguate al fine di rafforzare l'efficacia attuativa del programma.

In particolare, rispetto all'osservazione che un'attuazione "diffusa e distribuita" del PO tra diverse strutture provinciali abbia depotenziato la possibilità di esercitare la responsabilità in maniera incisiva da parte dell'AdG, il ruolo di quest'ultima si è rafforzato rispetto ai dipartimenti di riferimento, in quanto nel corso del 2018 è stato avviato un processo di riorganizzazione dell'amministrazione provinciale che ha incardinato il Servizio Europa all'interno della Direzione generale della PAT rendendo il livello di responsabilità più coerente rispetto alle altre strutture. Tale processo si è concluso nei primi mesi del 2019 attraverso l'atto organizzativo della Provincia approvato con deliberazione della Giunta provinciale di n. 425 dd. 25.03.2019.

Per quanto riguarda il contenzioso relativo al Polo della mecatronica, progetto di punta del PO FESR, che ha avuto un impatto negativo sul processo di attuazione del PO in termini di ritardo di avanzamento della spesa, è stata utile la riprogrammazione delle attività all'interno dell'azione 1.1.1 aumentando in particolare il finanziamento sull'avviso 5/2017.

Come già evidenziato (cfr. par. 4) nel 2018 non sono stati pianificati specifici report valutativi. Le prossime tappe saranno le seguenti. Nella primi mesi del 2019 è prevista la pubblicazione della gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio sopra soglia delle attività di valutazione dei PO FSE e FESR della PAT. In autunno è quindi prevista l'assegnazione dell'incarico ad un valutatore indipendente deputato allo svolgimento delle attività. Tali attività prenderanno il via nel primo semestre 2019 con due valutazioni: l'analisi degli esiti e dell'impatto delle politiche attivate rispetto al rafforzamento competitivo del sistema produttivo, in termini di nascita e sviluppo di nuove imprese e di innalzamento del grado di innovazione del sistema produttivo locale, anche alla luce dell'esperienza maturata in materia di start up di impresa; l'analisi dell'efficacia e dell'impatto degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica nelle imprese e negli edifici pubblici.

Nel 2020 è prevista la realizzazione della valutazione dell'efficacia e dell'impatto delle azioni di

consolidamento e sviluppo del settore della ricerca e innovazione.

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
Pianificato	Seconda valutazione dell'esecuzione del PO FESR nel suo complesso e dei singoli assi prioritari	FESR	2020	Misto	01 02 03 04 05	Analisi della strategia del PO FESR e della sua efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti, analisi dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, analisi dei processi e dei meccanismi di realizzazione, analisi dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di Europa 2020 e ad altri obiettivi europei e nazionali, analisi dell'efficienza dei meccanismi gestionali ed attuativi per la realizzazione delle finalità degli Assi 1, 2, 3, 5 e 6 del PO.		
Pianificato	Valutazione del consolidamento e sviluppo del settore Ricerca e innovazione	FESR	2020	Incidenza	01	Analisi dell'efficacia e dell'impatto degli interventi per il consolidamento e lo sviluppo del settore Ricerca e innovazione. I principali quesiti di valutazione riguardano il contributo delle azioni del PO al raggiungimento degli obiettivi della RIS3, all'innovazione nel sistema produttivo provinciale, al rafforzamento del sistema di relazioni tra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale trentino e la sostenibilità dei modelli adottati una volta che il PO sarà concluso.		
Pianificato	Valutazione degli esiti degli interventi volti alla riduzione dei divari digitali e	FESR	2021	Incidenza	02	Analisi dell'efficacia degli interventi volti al miglioramento		

	alla diffusione della connettività in banda ultra larga					della connessione degli istituti scolastici e alla diffusione di servizi avanzati a favore degli studenti. I principali quesiti di valutazione: il contributo del PO al compimento dell'infrastrutturazione in banda U-L e fibra ottica degli edifici scolastici pubblici, al miglioramento dell'accesso alle TIC delle scuole, del loro impiego e qualità, e all'innalzamento della qualità dei servizi digitali nel sistema scolastico provinciale		
Eseguito	Prima valutazione dell'esecuzione del PO FESR nel suo complesso e dei singoli assi prioritari	FESR	2017	Misto	01 03 04	Valutazione del livello di conseguimento degli obiettivi generali del PO e di quelli specifici di ogni asse prima della riprogrammazione, valutazione dell'efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e procedure operative adottate Individuazione delle aree di miglioramento e di buone pratiche per migliorare la gestione del PO nelle fasi iniziali di programmazione E' basata su analisi desk della documentazione e dati di monitoraggio e interviste con i referenti coinvolti nell'attuazione	Il rapporto di valutazione ha evidenziato criticità nella strategia e nell'attuazione del Programma: il PO è ambizioso, selettivo e finalizzato (3 Assi con poche Priorità e Obiettivi specifici), incentrato sul sistema delle imprese, con una perimetrazione settoriale caratterizzata sui 4 settori della S3: agrifood, qualità della vita, meccatronica, energia e ambiente. Ciò ha determinato un modesto grado di attuazione del Programma a causa di un "combinato disposto" negativo di alcuni fattori: 1. in alcuni contesti organizzativi l'attuazione del PO è rimasta in secondo piano rispetto ad altri	Le indicazioni fornite dal rapporto di valutazione, in particolar modo quelle relative all'eccessiva concentrazione del programma, sono state tenute in considerazione nella predisposizione della modifica del PO FESR intervenuta nel corso del 2017-2018.

							<p>obiettivi più interni e propri delle strutture; 2. l'attuazione diffusa e distribuita tra diverse strutture provinciali ha depotenziato la possibilità, per l'AdG, di esercitare la propria responsabilità in maniera forte e incisiva portando l'intera struttura a condividere obiettivi e priorità di azione; 3. la scelta di attivare più centri di impegno delle risorse finanziarie ha comportato una moltiplicazione delle procedure e dei processi amministrativi; 4. il contenzioso relativo al Polo della mecatronica ha impattato in maniera negativa sul grado di attuazione del PO; 5. nel primo triennio di programmazione la PAT ha avuto problemi di cassa anche a causa del Patto di stabilità non ha potuto anticipare risorse per imprimere un'accelerazione all'attuazione del PO.</p>	
Pianificato	Terza valutazione dell'esecuzione del PO FESR nel suo complesso e dei singoli assi prioritari	FESR	2022	Misto	01 02 03 04 05	<p>Analisi della strategia del PO FESR e della sua validità rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti, analisi dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, analisi dei processi e dei meccanismi di realizzazione, analisi dei risultati ottenuti rispetto</p>		

						agli obiettivi di Europa 2020 e ad altri obiettivi europei e nazionali, analisi dell'efficienza dei meccanismi gestionali ed attuativi per la realizzazione delle policy degli Assi 1, 2, 3, 5 e 6 del PO.		
Pianificato	Valutazione degli esiti degli interventi in termini di miglioramento dell'efficienza energetica	FESR	2020	Incidenza	04	Analisi dell'efficacia e dell'impatto degli interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle imprese e negli edifici pubblici. I principali quesiti di valutazione riguardano il contributo delle attività finanziate dal PO all'aumento dell'efficienza energetica nelle imprese e nei processi produttivi, nelle strutture pubbliche, il raggiungimento degli obiettivi di policy nazionali e di UE2020 e i profili di imprese che hanno beneficiato maggiormente dei finanziamenti		
Pianificato	Valutazione degli esiti e dell'impatto delle politiche attivate con riferimento al rafforzamento competitivo del sistema produttivo provinciale	FESR	2020	Incidenza	03	Valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e dell'impatto delle politiche attivate rispetto al rafforzamento competitivo del sistema produttivo provinciale, in termini di nascita e sviluppo di nuove imprese e di innalzamento del grado di innovazione del sistema produttivo locale, anche alla luce dell'esperienza della programmazione FESR 2007 – 2013 in materia di start up di		

						impresa.		
Pianificato	Valutazione degli esiti degli investimenti per la riduzione dei rischi alluvionale e sismico	FESR	2021	Incidenza	05	Analisi dell'efficacia e impatto degli interventi volti alla riduzione del rischio idrogeologico-alluvionale e sismico I quesiti di valutazione: il contributo del PO alla messa in sicurezza del territorio e riduzione del rischio idrogeologico-alluvionale, al miglioramento della percezione di sicurezza del territorio da parte della popolazione, al raggiungimento degli obiettivi del Piano Gestione Rischio Alluvioni e all'adeguamento sismico delle infrastrutture insistenti sulla viabilità strategic		

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

In ottemperanza agli obblighi sanciti dall'art. 115 del regolamento (UE) n. 1303/2013 il Servizio Europa, Autorità di gestione di entrambi i Programmi operativi 2014-2020 FSE e FESR, al fine di garantire maggior efficacia ed efficienza alle azioni di informazione e di comunicazione ha elaborato una Strategia unitaria per i due PO. La Strategia di comunicazione FSE e FESR 2014-2020 è stata sviluppata basandosi sull'analisi sia del contesto di riferimento che dell'esperienza maturata nel corso della programmazione precedente ed è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 31 marzo 2015 e successivamente adottata con deliberazione di Giunta provinciale n. 798/2015. Con determinazione di data 19 maggio 2017, n. 68, il Servizio Europa ha istituito il Gruppo di coordinamento sulla Strategia di comunicazione. Tale Gruppo, formato dai referenti di tutte le strutture coinvolte nell'attuazione dei due programmi nonché dall'Ufficio Stampa della Provincia, è stato istituito al fine di promuovere con un'azione sinergica il raggiungimento degli obiettivi definiti nella Strategia di comunicazione, ossia incentivare e diffondere la conoscenza del ruolo dei Programmi operativi 2014- 2020 per lo sviluppo del Trentino, nonché garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle informazioni e alle opportunità offerte dai PO per il pubblico, i potenziali beneficiari e i beneficiari effettivi. Nell'ambito di tale gruppo il Servizio Europa, in quanto Autorità di gestione, assume il ruolo di segreteria. Per quanto concerne le attività di comunicazione realizzate al 31/12/2018, si segnala:

- il costante aggiornamento del sito web dedicato al FESR, con la pubblicazione di informazioni sui PO, della normativa di riferimento, di avvisi, di modulistica e documentazione di gestione, nonché la pubblicazione di informazioni di carattere generale sul PO in lingua inglese.

- la realizzazione di una campagna informativa a sostegno degli Avvisi FESR 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3" e 7/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo". In particolare, è stata ideata una pagina infografica pubblicitaria pubblicata successivamente nell'edizione di marzo delle riviste mensili trentine "L'Artigianato", "Trentino Industriale" e "Cooperazione Trentina".

- la realizzazione e pubblicazione del "VADEMECUM indirizzi e linee guida per i Beneficiari del Programma Operativo FESR 2014-2020 per l'applicazione delle disposizioni in materia di comunicazione, informazione e pubblicità", unitamente alla predisposizione di modelli di cartellonistica e targhe editabili in formato elettronico. La finalità è di supportare ed agevolare i Beneficiari del PO FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento nell'applicazione di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare dall'art. 115 e dall'Allegato XII del medesimo regolamento, e dal regolamento di esecuzione (UE) 821/2014 della CE.

- realizzazione e messa in onda di un video redazionale della durata di 3 minuti sulle piattaforme televisive locali RTTR e Trentino TV (rispettivamente 6 passaggi per ogni emittente tra il 22 e il 24 maggio 2018). Tale video è stato incentrato in particolare sulla tematica della Meccatronica e degli investimenti realizzati in quest'ambito in Trentino grazie anche al cofinanziamento del FESR. Inoltre è stato promosso il convegno "Industria 4.0 e Green Technology - Territorio, Sviluppo ed Europa", svoltosi in data 25 maggio nell'ambito del Festival Siamo Europa 2018 e che ha visto la partecipazione anche di ospiti delle istituzioni nazionali e di alcune AdG FESR regionali (Provincia autonoma di Bolzano, Emilia Romagna e Sicilia).

- la partecipazione, l'11 dicembre 2018, del Dirigente del Servizio Europa al programma "Buongiorno Regione", curato dal TG Regionale Rai di Trento. La puntata è stata incentrata sui fondi europei FSE e FESR, sui meccanismi di accesso ai fondi e su quanto è stato concretamente realizzato in Trentino.

Riguardo all'attività informativa principale, si segnala che nel 2018 è stato realizzato un video in motion-graphic, della durata di circa 2 minuti, che descrive il Programma Operativa FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento ed evidenzia i principali interventi realizzati nel corso 2018 a favore della popolazione e del territorio grazie al cofinanziamento del PO FESR.

Tale video è stato diffuso tramite una campagna informativa che ha coinvolto le piattaforme televisive locali RTTR e Trentino TV, con la messa in onda di 8 "servizi informativi" a ridosso delle fasce informative dei TG (rispettivamente 4 per ogni emittente), nel periodo compreso tra il 19 e il 28 dicembre.

Il video inoltre è stato diffuso attraverso il sito web del FESR e del FSE della Provincia autonoma di Trento e attraverso canali social web dell'AdG, in particolare Youtube e Facebook, per un totale di circa 600 visualizzazioni.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

La Strategia delle aree interne, coordinata a livello centrale dal Comitato tecnico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella provincia di Trento è attivata nell'area prototipo "Tesino" - tre comuni: Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino, 2368 abitanti - (del. della G.p. n. 500/2015) e nell'area progetto "Val di Sole" - territorio della Comunità di valle - 13 comuni, 15.754 abitanti (del. della G.p. n. 1235/2016). La formulazione del progetto strategico trasmessa dal referente d'Area, il Sindaco di Castello Tesino, ha avuto il placet del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) e la Giunta provinciale ha approvato il documento di Strategia con gli Allegati con Deliberazione nr 2204/2017 e deliberazione nr. 2364/2017. I consigli comunali di Cinte Tesino, Pieve Tesino e Castello Tesino avevano a loro volta approvato il citato documento di Strategia unitamente allo schema di APQ e allo schema di Convenzione tra la PAT ed i Comuni, prescritto dalla Deliberazione nr. 9/2015 del CIPE. Successivamente è stata avviata la predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ), in trattativa con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, conclusa con l'approvazione del testo e degli allegati con la Deliberazione della G.p. nr 2480/2018 cui è seguita la fase di sottoscrizione dell'APQ da parte dei contraenti individuati, atto conclusivo del procedimento, che sancisce l'avvio della realizzazione dei progetti inseriti nell'Accordo. Obiettivo generale per il Tesino: contenere il fenomeno dello spopolamento e invecchiamento della popolazione attraverso un progetto di sviluppo basato sulla conservazione del territorio e uno sperimentale socio-assistenziale. Principali azioni: costruzione di una pista ciclopedonale, sperimentazione di un progetto di telemedicina esteso a tutta la popolazione, attivazione di percorsi innovativi nelle scuole (aule digitali e trilinguismo) per valorizzare le potenzialità dell'area (profilo residenziale e di richiamo per un turismo alternativo).

Il progetto area interna val di Sole ha il seguente obiettivo generale: nuovo modello di sviluppo del turismo per una maggiore integrazione tra territorio e attività antropiche e riequilibrio interno della componente demografica a presidio della montagna. Principali azioni: la formazione a sostegno della qualità dell'offerta turistica, la mobilità intermodale e green, l'integrazione tra attività turistiche e tutela dell'ambiente attraverso l'ampliamento del polo ENAIP (formazione professionale) di Ossana per maggiore integrazione con le attività turistiche presenti in valle, la riorganizzazione dei servizi socio-assistenziali, l'adozione di una strategia di lungo periodo della mobilità per i residenti nelle zone più isolate preservando l'ambiente per un target turistico di livello più elevato. I giorni 10 ed 11 aprile 2017 si è svolto un incontro definito di "scouting" tra i rappresentanti delle amministrazioni locali, i portatori d'interesse ed una delegazione del CTAI e dei Ministeri per approfondire insieme le tematiche sulle quali costruire la Strategia d'Area. A quest'incontro è seguita la redazione del documento Preliminare di Strategia e successivamente nell'autunno del 2018 la Strategia con le allegate Schede intervento ed Elenco degli Indicatori; la fase di interlocuzione con il CTAI per l'approvazione della Strategia si è protratta fino al termine del 2018.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Il Piano di rafforzamento amministrativo della Provincia autonoma di Trento (2018-2019) è stato approvato con deliberazione della GP n. 1250/2018, modificata con n. 751/2019; il Responsabile tecnico è

il suo Direttore generale.

Fatta eccezione per i percorsi formativi, gli interventi sono stati realizzati o proseguono secondo i tempi previsti. Di seguito i principali risultati raggiunti e lo stato di attuazione di quelli in corso.

- *estensione dell'utilizzo degli schemi di avviso*: l'utilizzo degli avvisi standard FESR è stato esteso con l'avviso FESR n. 1/2018 per "Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento";
- *adozione di opzioni di costo semplificato*: l'AdG ha approvato la "Metodologia per la definizione di tabelle standard dei costi unitari (UCS) per le spese di personale impiegato nei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati a valere sul PO FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 – 2020", nonché la tabella di elaborazione di tale metodologia, che ha trovato prima applicazione nell'avviso FESR n. 6/2017 per investimenti in progetti di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale nei vari ambiti della Smart Specialisation Strategy della PAT. Entro la data di completamento del PRA, si stima che alcuni dei progetti finanziati su tale avviso verranno conclusi e rendicontati e sarà possibile verificare la riduzione dei tempi e oneri in capo ai beneficiari ed all'amministrazione grazie all'uso delle tabelle UCS individuate rispetto alle modalità utilizzate precedentemente;
- *corsi di formazione*: i due corsi di formazione previsti in tema di appalti e di corruzione, sono stati posticipati al 2019 per l'implementazione di analoghi corsi da parte della Trentino School of Management, società per la formazione dei dipendenti PAT;
- *piano annuale di attuazione*: la definizione di un crono-programma ha permesso alle strutture organizzative una migliore pianificazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse con riferimento ai target prefissati.
- *strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione delle domande*: È stato attivato un nuovo strumento informatico per la gestione delle domande di contributo relative ai progetti di ricerca industriale a valere sull'avviso FESR n. 6/2017. Da marzo 2018, accedendo al portale online dei servizi al cittadino, sezione imprese e professionisti, le imprese hanno potuto compilare la modulistica ed inoltrare la domanda di contributo in conformità alle disposizioni della deliberazione GP n. 2468/2016 sulle comunicazioni telematiche tra la PAT e i suoi interlocutori pubblici e privati. In tale pagina è disponibile una guida per il primo accesso e per la compilazione della domanda online;
- *sviluppo di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità provinciale*: sono state approfondite le caratteristiche di entrambi i sistemi e le ipotesi di dialogo.
- *evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi*: è stato approntato un programma per la richiesta di visure massive al Registro nazionale aiuti di Stato, che ha permesso agli operatori di ridurre i tempi per tale adempimento.

Il Comitato di sorveglianza è stato informato dei contenuti e degli esiti del PRA, consultabile sui siti dell'AdG. I canali istituzionali e la stampa locale hanno garantito la diffusione delle informazioni in sede di approvazione.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

Non pertinente.

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Il P.O. della Provincia trova corrispondenza con EUSALP tramite 3 assi prioritari. L'Asse 1, volto al rafforzamento del sistema provinciale della ricerca, sviluppo e innovazione è coerente con l'azione 1 "sviluppare un ecosistema efficiente per la ricerca e l'innovazione" e con l'azione 2 "aumentare il potenziale economico dei settori strategici". Sono in fase realizzativa alcune operazioni a sostegno delle infrastrutture della ricerca considerate significative sul territorio, con particolare riguardo per quelle funzionali ad avviare e/o consolidare poli di specializzazione nei settori della RIS3 (agrifood, qualità della vita, meccatronica, energia/ambiente). A fine 2018 risultano selezionati per il finanziamento il Polo della meccatronica e il Green innovation factory del Polo Manifattura. Tali strutture favoriranno l'interazione tra ricerca e sistema produttivo e orienteranno l'offerta formativa in uno specifico ambito puntando sulla prossimità, non solo fisica, di centri di ricerca e alta formazione ed imprese. Tale crescita infrastrutturale è stata inoltre arricchita tramite l'avviso 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" che ha agevolato 3 progetti di investimento di enti di ricerca trentini di valenza internazionale (Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e Università degli Studi di Trento). Le operazioni sono ancora in una fase iniziale.

I seguenti avvisi di selezione a favore di imprese concorrono invece anche all'attuazione dell'azione 2 "aumentare il potenziale economico dei settori strategici" di Eusalp, in quanto intendono rafforzare la competitività delle imprese locali in materia di ricerca e sviluppo e innovazione organizzativa e di prodotto nei settori di specializzazione: avviso n. 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale", e avviso n. 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3"; le operazioni finanziate sono in corso. Un terzo avviso, 2/2017 "Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili" sostiene il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 del Programma che punta a incrementare la competitività in via prioritaria delle PMI locali. Le operazioni concluse al 2018 sono ancora limitate

Infine, l'Asse prioritario 3 del Programma dando attuazione all'Obiettivo tematico 4 del Regolamento 1303/2013, è attuazione dell'azione 9 di EUSALP "rendere il territorio una regione modello per efficienza energetica e uso di energie rinnovabili".

Con l'avviso n. 4/2017 "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese" si favorisce infatti l'installazione di impianti a biomassa e il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. In parallelo a tale iniziativa sono stati inoltre selezionate alcune importanti operazioni di ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici sedi di uffici provinciali o di istituti scolastici nell'ambito dell'azione volta alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche. La realizzazione di tali operazioni richiederà tempi medio-lunghi.

Per quanto attiene EUSAIR, Il Programma può contribuire solo indirettamente alle tematiche trasversali (sviluppo di PMI e rafforzamento della R&S e Innovazione) tramite le operazioni dei citati Assi prioritari 1 e 2.

--

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

No

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

No

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

Il Programma Operativo può contribuire solo indirettamente alle tematiche trasversali ai 4 pilastri: sviluppo di PMI e rafforzamento della R&S e Innovazione.

Il/i settore/i strategico/i e l'azione/le azioni, e/o l'argomento/gli argomenti orizzontale/i (governance) per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Settore strategico tematico	Azione / Questione orizzontale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSALP

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori o membri del settore strategico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSALP?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSALP?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSALP in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

Non per il momento.

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSALP (n.d. per il 2016)

I progetti "Polo Meccatronica", e Polo Manifattura per l'interazione tra alta formazione e manifatturiero innovativo, nonché l'avviso n. 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" con 3 operazioni selezionate, sono coerenti con l'azione 1 di Eusalp. I seguenti avvisi sono attuazione dell'azione 2 di Eusalp: n. 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale", con 89 progetti selezionati; n. 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3", con 14 progetti selezionati; 2/2017 "Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili", con 47 progetti selezionati di cui 5 conclusi. Il n. 4/2017 "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese" è attuazione dell'azione 9 di EUSALP. Risultano finanziati 223 progetti (solo 27 conclusi). 9 invece le operazioni di efficientamento energetico di edifici pubblici che risultano selezionate.

E. Il programma contribuisce ai target e indicatori specifici delle azioni EUSALP, come stabilito nel piano d'azione EUSALP? (Specificare il target e l'indicatore)

Non risulta collegabile ad indicatori specifici.

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

Non pertinente.

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

Non pertinente.

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il Programma Operativo della Provincia autonoma di Trento è fortemente orientato agli obiettivi previsti dalla Strategia Europea 2020 in materia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Inoltre, è guidato dalla Strategia provinciale di Specializzazione Intelligente, approvata da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n° 606 di data 22 aprile 2016, secondo la quale è necessario concentrare ed investire le risorse disponibili per lo sviluppo del territorio in aree di eccellenza, promuovendo strategie di innovazione verso quattro macro-ambiti di azione prioritari: “Qualità della Vita”, “Energia e Ambiente”, “Agrifood” e “Meccatronica”.

Su queste premesse basilari, l’azione del Programma è fondamentalmente riconducibile a due ambiti prioritari di intervento:

- rafforzamento delle infrastrutture e del sistema territoriale della ricerca e dell’innovazione;
- promozione di interventi basati su soluzioni ad alto efficientamento energetico nelle infrastrutture pubbliche e nello svolgimento delle di attività di impresa.

La “crescita intelligente” promossa tramite il Programma trova conferma negli Assi 1, 2 e 6.

La competitività del sistema produttivo trentino, caratterizzato in misura prevalente da PMI, dipende in gran parte dallo sviluppo della conoscenza e dell’innovazione e dal rafforzamento del trasferimento tecnologico verso e tra le imprese; il Trentino presenta valori inferiori rispetto alle regioni limitrofe ed alla media europea nel trasferimento dei risultati della ricerca verso le imprese ed il mercato locale.

Per tale ragione, con il Programma si intende agire in due direzioni: creare condizioni “infrastrutturali” ottimali per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della ricerca e dell’innovazione;

supportare direttamente le imprese nelle attività di ricerca e sviluppo e nei processi di start up, consolidamento e sviluppo.

Il primo obiettivo viene perseguito tramite il consolidamento e lo sviluppo de Poli di specializzazione in aree “smart” di cui all’asse 1; al termine del 2018, come meglio specificato nelle pertinenti sezioni di tale

relazione, sono stati selezionati per il finanziamento il Polo della meccatronica e il Green innovation factory del Polo Manifattura. Tali strutture, una volta consolidate, favoriranno l'interazione tra ricerca, sistema produttivo e orienteranno l'offerta formativa in uno specifico ambito puntando sulla prossimità, non solo fisica di centri di ricerca e alta formazione ed imprese. Tale crescita infrastrutturale è stata inoltre arricchita tramite l'avviso 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" con cui sono stati agevolati progetti di investimento finalizzati alla costituzione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti come gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori. I tre progetti agevolati, promossi da enti di ricerca di valenza internazionale (Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e Università degli Studi di Trento, sono qualificabili come:

- infrastrutture locali di interesse nazionale, in applicazione degli indirizzi ESFRI (Forum Strategico Europeo per le Infrastrutture di Ricerca), che perseguono l'obiettivo di sviluppare e costruire una nuova generazione di infrastrutture di ricerca di dimensione pan-europea.
- infrastrutture di interesse regionale, per le quali si vuole comunque potenziare il ruolo strumentale in termini di rafforzamento dell'innovazione e della ricerca applicata, con particolare riferimento ai settori rilevanti per la Strategia di specializzazione intelligente territoriale.

L'azione di "infrastrutturazione" del sistema locale della ricerca è ancora nella fase iniziale, ma già nel 2018 sono stati sottoscritti i primi contratti tra imprese e l'ente gestore del laboratorio "prom facility" del polo meccatronica, i cui macchinari sono ospitati in una sede temporanea in attesa che vengano avviate le opere immobiliari.

Il valore complessivo investito al 2018 nelle operazioni a supporto dei poli di specializzazione/infrastrutture di ricerca supera i 35 milioni di euro, anche in considerazione di risorse provinciali con cui l'Amministrazione provinciale ha deciso di sovrafinanziare la pertinente azione del P.O.

Il sostegno diretto alle imprese, viene invece promosso con azioni diversificate; nell'ambito dell'asse 1, a seguito dell'avviso 6/2017, sono stati selezionati i primi progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale realizzati da imprese in necessaria collaborazione con centri di ricerca nelle tematiche di specializzazione intelligente. I progetti di ricerca verranno realizzati tra il 2019 e il 2020.

Nell'asse 2 del Programma Operativo è stato invece emanato l'Avviso 1/2017 "seed money" per il sostegno alla creazione di nuove imprese, prioritariamente nei settori ad alto contenuto tecnologico; tale iniziativa sta portando, in base alle risorse che si rendono disponibili, al finanziamento di circa 30 start up. Il valore complessivo delle risorse stanziato per le due iniziative è di quasi 8 milioni di euro.

A corredo di queste ultime iniziative, più specificamente rivolte ad ambiti di ricerca e tecnologia avanzata, l'Amministrazione ha promosso la competitività delle PMI trentine, tramite la promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione nell'impresa anche in settori o ambiti imprenditoriali più tradizionali, purché legati alle aree di specializzazione intelligente o rispetto ai quali fossero introdotte delle innovazioni di prodotto, di organizzazione o di processo tali da migliorarne il radicamento nel mercato locale, rispetto alle soluzioni della concorrenza di riferimento. In tale ottica vanno inquadrati le iniziative in corso finanziate, nell'ambito dell'asse 2 del P. O. con gli avvisi 1/2016 e 1/2018 di "avvio e consolidamento di nuove imprese" e 2/2017 "a supporto di investimenti fissi", e nell'ambito dell'asse 1, dall'avviso 3/2017 a supporto di progetti di innovazione aziendale riguardanti le strategie dell'organizzazione, la struttura del management, il posizionamento sui mercati regionali, nazionali ed esteri, le strategie di marketing.

Da ultimo, è da evidenziare come l'intero Asse 6 prevede interventi di infrastrutturazione ed accessibilità alla rete tramite la banda ultra larga, focalizzati sugli edifici scolastici.

L'Asse 6 trova piena coerenza con la RIS3 della Provincia di Trento che, nell'ambito dell'area *"Qualità della vita"*, individua la priorità di intervento *"Città e comunità intelligenti"*, con gli obiettivi di *"creare un'infrastruttura digitale e un ecosistema auto-sostenibile ed esportabile abilitante per il territorio"*, *"sviluppare servizi innovativi e personalizzati e della relative soluzioni tecnologiche per la popolazione"*, *"determinare una eccellente capacità di uso di network, dispositivi e mezzi per rendere più semplice e immediato ogni tipo di accessibilità e collegamento"*, *"aumentare la coesione sociale, la partecipazione civica e l'inclusione"*. Nel 2018 sono stati conclusi i collegamenti per i primi 16 edifici scolastici sui 150 complessivamente programmati per il 2023

La "crescita sostenibile" trova sostegno nelle azioni previste nell'ambito dell'Asse 3 del P.O., orientate a promuovere interventi di efficientamento energetico sia in immobili di proprietà pubblica, sia in immobili destinati alle attività di impresa.

Con l'avviso 4/2017 "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese" si è proceduto a sostenere il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto e dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono inoltre agevolate azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche mediante, ad esempio, la realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture, nonché attraverso la razionalizzazione, l'efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici.

Di rilevanza fondamentale anche il tema dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, sul quale si concentrano investimenti importanti. Il Programma Operativo supporta infatti interventi infrastrutturali di riqualificazione energetica o di costruzione ad impatto zero di edifici pubblici; particolare attenzione viene riservata a interventi che assumono sul territorio una valenza esemplare per l'impiego delle tecnologie e dei sistemi per il risparmio energetico, contribuendo a disseminare la cultura della sostenibilità ambientale tramite anche la promozione dell'attestazione e del riconoscimento del livello di efficienza energetica; ciò

consentirà nel contempo di favorire la tenuta di un comparto fondamentale del tessuto economico trentino quale quello dell'edilizia, rafforzandone l'orientamento verso lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni "green" di massimo efficientamento energetico ed in coerenza con una delle aree di specializzazione intelligente riconosciute in Trentino. In tale ambito già al termine del 2018 risultano selezionati 9 interventi riconducibili in via prioritaria a riqualificazioni di edifici scolastici e a un presidio ospedaliero, oltre ad alcuni interventi minori su edifici sedi di uffici dell'Amministrazione.

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Come desumibile da quanto evidenziato nella sezione 11.1 della presente relazione, l'avanzamento degli interventi riferibili agli indicatori utili per la verifica del quadro di efficacia ed efficienza del Programma al 2018 presenta alcune criticità.

Per quanto attiene all'Asse 1 e all'Asse 3, il valore programmato, sia dell'indicatore finanziario, sia dell'indicatore di output, è stato conseguito o, in ogni caso, è stato conseguito in misura superiore all'85%, soglia minima utile a considerare comunque raggiunto l'obiettivo.

Nel caso dell'**Asse 1** "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", la spesa certificata ammonta a 7.908.410,57 euro a fronte di un valore programmato di 8.500.000 euro (**tasso di attuazione pari al 93,04%**). Pur essendo inferiore al valore programmato, è da evidenziare che tale asse sconta il ritardo dovuto ai ricorsi giurisdizionali inerenti alla gara d'appalto per la realizzazione della componente immobiliare "laboratori" del progetto polo della mecatronica, che hanno impedito da subito una celere aggiudicazione, e successivamente, la sottoscrizione del contratto; dal cronoprogramma previsto, si può stimare che tale ritardo nell'avvio dei lavori abbia generato una minore spesa di circa 10 milioni al 2018. Va peraltro rimarcato che, grazie alle altre iniziative cantierate nel corso del 2017, l'Asse ha già un ammontare complessivo di costi ammessi per circa 49 milioni di euro.

L'indicatore di output è in questo caso costituito da un key implementation step "operazioni avviate", coincidente con la sottoscrizione di almeno **un contratto** da parte di una impresa esecutrice dei lavori, in relazione all'azione 1.1.1 (infrastrutture di ricerca). Il numero di contratti sottoscritti, desumibile dal Sistema di monitoraggio SIFESR, ammonta a **5**, di cui 2 sottoscritti da parte di imprese esecutrici di lavori.

Con riferimento all'**Asse 2** "Accrescere la competitività delle PMI" l'indicatore di output intermedio è associato all'azione 2.1.1 e corrisponde al numero di nuove imprese che ricevono un sostegno. Il valore da quantificare è pertanto alimentato da tutte le imprese beneficiarie dell'azione e, nello specifico, degli avvisi 1/2016 e 1/2017, in quanto per l'avviso 1/2018, al 31 dicembre 2018 si è giunti alla sola approvazione della graduatoria di merito e le concessioni erano ancora pendenti. Nella definizione programmata di tale indicatore, la valorizzazione dello stesso era stata associata a progetti di start up di impresa "conclusi", cioè con "aiuto" già erogato. Sulla base di quanto previsto nella nota EGESIF_18-0021-01 del 19 giugno 2018 e nella nota Ares(2018)4516867 del 3 settembre 2018 e tenendo conto della modifica approvata con il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276, che consente, nella quantificazione degli indicatori di output, di prendere in considerazione anche i valori conseguiti da operazioni avviate e al momento in corso, il valore obiettivo, pari a 30, è stato superato. L'ammontare di nuove imprese agevolate complessivamente per il tramite dei due avvisi entro il 2018 è pari a 103.

Sul piano finanziario invece, il valore obiettivo di 3.000.000 di euro non è raggiunto, in quanto la spesa certificata riferita a spesa sostenuta dai beneficiari entro il 31.12.2018 ammonta a 2.081.738,95 con un tasso di attuazione del 69,39%. A incidere negativamente sull'avanzamento finanziario è stato in

particolare il protrarsi delle procedure di concessione degli aiuti che, in modo trasversale a tutti gli avvisi, hanno scontato una problematicità sopravvenuta derivante da una modifica legislativa in materia di **controlli antimafia**, che ha ampliato le verifiche estendendole a pratiche dapprima esenti, con conseguenti ritardi nelle concessioni e nel cronoprogramma realizzativo dei progetti di impresa.

Per quanto attiene all'**Asse 3** "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori", la spesa certificata ammonta a 5.510.750,68 euro a fronte di un valore programmato di 2.500.000 euro (**tasso di attuazione pari 220,43 %**).

Anche in questo caso l'indicatore di output è costituito da un key implementation step "operazioni avviate", coincidente con la sottoscrizione di almeno **un contratto** da parte di una impresa esecutrice dei lavori, con riferimento all'azione 3.2.1 (edifici pubblici). Il numero di contratti sottoscritti, desumibile dal Sistema di monitoraggio SIFESR, ammonta a **6**.

In relazione all'**Asse 5** "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi", i dati di avanzamento finanziario dimostrano che è stato superato l'obiettivo intermedio di 2.000.000 di euro di spesa certificata al 31 dicembre 2018, raggiungendo i 2.053.282,63, euro, con un **tasso di attuazione pari al 102,66%**. L'indicatore di output, invece, rappresentato da un key implementation step "operazioni avviate", coincidente con **l'avvenuta aggiudicazione di almeno una procedura** di affidamento dei lavori relativi all'azione 5.2.1 (rischio sismico) non è invece soddisfatta, poiché al 31 dicembre 2018 il dato è fermo a **0**, a causa della tempistica collegata alla progettazione dei lavori necessaria per l'avvio delle procedure di appalto.

Per quanto attiene all'**Asse 6** "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime", la criticità è rappresentata dal livello di avanzamento finanziario, pari a 817.023,38 euro, a fronte di un programmato ammontante a 1.500.000 euro (il **tasso di realizzazione è del 54,47%**). Paradossalmente, l'indicatore di output intermedio, corrispondente a **15 edifici** scolastici per i quali doveva essere concluso il collegamento in fibra ottica a banda ultra larga ad almeno 30 Mbps, è stato superato, in quanto le scuole per le quali si sono conclusi i lavori sono **16**. Il minor assorbimento finanziario va imputato a un minor costo degli appalti rispetto a quanto originariamente stimato, derivante da ribassi e da un allungamento delle tempistiche nelle procedure di affidamento. Da rimarcare che il valore complessivo del costo ammesso collegato alle opere già cantierate è pari a oltre 9.400.000 euro e quindi superiore alla dotazione finanziaria dell'Asse. Per tali motivi, il ridotto avanzamento finanziario non viene comunque considerato espressione di una reale criticità riferibile a tale Asse.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
RAA PO FESR 2018 - Sintesi per il cittadino	Sintesi per i cittadini	19-giu-2019			RAA PO FESR 2018 - Sintesi per il cittadino		

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 105,76% del valore target totale per "S", asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, indicatore: CO27, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 123,89% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 4b, indicatore: CO01, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 123,89% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 4b, indicatore: CO02, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 134,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 6, priorità d'investimento: 2a, indicatore: S6, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 134,21% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 3c, indicatore: CO06, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 230,32% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 4c, indicatore: CO34, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 287,63% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 4c, indicatore: CO32, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.